



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2013 - 2015

Premessa

Il "Piano delle Performance" è stato predisposto avendo riguardo al complessivo quadro di riferimento applicabile agli Enti Locali e quindi sia alle norme di programmazione e gestione del sistema bilancio, contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, sia alle disposizioni normative, contenute nel D.Lgs. n. 150/2009 ed in particolare all'art. 10.

Il Piano nasce dalla necessità istituzionale prevista, di comunicare all'esterno lo scenario che l'Amministrazione vorrebbe si realizzasse e la missione che la stessa intende perseguire attraverso il proprio operato e di consentire un adeguato livello di conoscenza e di misurazione del modo in cui sono impiegate le risorse nei processi interni di svolgimento delle attività e della destinazione che ne viene fatta, al fine di tutelare i molteplici interessi che gravitano attorno al Comune.

Il Piano descrive in una mappa logica i legami tra programma di mandato, obiettivi strategici, servizi da fornire e bisogni da soddisfare, dopo aver analizzato il contesto territoriale e socio-economico in cui il Comune si trova ad operare.

Il Programma di mandato del Sindaco, denominato "Voltiamo pagina", mirava al perseguimento di una serie di obiettivi strategici di breve, medio e lungo periodo, tra i quali possiamo ricordare:

- **Rendere la città più equa ed efficiente**
- **Gestire e valorizzare il territorio come risorsa**
- **Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione**
- **Fare della cultura e della scuola i pilastri del futuro**
- **Incentivare una nuova politica di sviluppo**
- **Ridurre le differenze e aumentare i diritti**
- **Fare di Barcellona P.G. la città dello sport**
- **Prevenire e contrastare il randagismo canino**

Effettuata una valutazione della situazione attuale, relativamente al fabbisogno stimato di intervento, e tenuto conto degli attuali volumi di attività e dei problemi emergenti, il Piano delle Performance indica le soluzioni ritenute possibili, corredandoli di indicatori di risultato di efficienza, qualità ed efficacia misurabili e verificabili, che soddisfano quanto prescritto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli indicatori consentono di misurare le performance dei settori organizzativi cui è affidata la particolare missione istituzionale di soddisfare i bisogni

individuali e collettivi nonché di promuovere il benessere sociale ed economico della comunità servita, garantendo la responsabilizzazione dell'organizzazione nei confronti dei cittadini.

Il Piano è stato predisposto con il supporto dei singoli Dirigenti che hanno curato il proprio ambito in raccordo con il sistema complessivo e verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il documento predisposto costituisce il risultato di una prima elaborazione nel quadro delle disposizioni normative e potrà essere ulteriormente arricchito in conseguenza di approfondite analisi sui contesti in cui operare, tenendo conto delle risorse disponibili. In questo senso ogni aggiornamento del Piano sarà contrassegnato da un diverso numero di versione indicato a piè di pagina.

1. COS'E' IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, c.d. Riforma Brunetta, prevede che ogni Amministrazione pubblica deve dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della **performance**, attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative e individuali.

Le disposizioni normative in materia di performance, di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo. Per il Comune, si tratta, dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma, piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

1.1 Che cosa è la performance

Per *performance* si intende il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita.

Il sistema che deve essere creato affinché si possa procedere alla misurazione e valutazione della *performance*, sia organizzativa che individuale, deve essere in grado di svolgere le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni.

Il punto di partenza di questo sistema è costituito dal *Piano della Performance*. Secondo quanto sancito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il *Piano della Performance* è un documento programmatico triennale che ogni Amministrazione pubblica deve adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Esso individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

1.2 Il ciclo di gestione della performance nell'ente locale

Il Decreto Legislativo n. 150 del 2009 disciplina, al titolo II, il *ciclo della performance* nella p.a., al fine di ottenere il miglioramento della qualità dei servizi offerti e la crescita delle competenze professionali.

Il ciclo si articola nelle seguenti fasi:

1. Definizione degli obiettivi
2. Definizione, con riferimento ai singoli obiettivi, degli indicatori e valori per il loro conseguimento
3. Comunicazione di obiettivi, indicatori e valori
4. Collegamento tra obiettivi e risorse (umane, finanziarie e strumentali)
5. Monitoraggi in corso di esercizio
6. Attuazione di eventuali interventi correttivi
7. Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
8. Utilizzo dei sistemi premianti
9. Rendicontazione dei risultati.

2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

E' finalizzato all'acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni necessarie per consentire la misurazione e valutazione della *performance* sia *organizzativa* che *individuale*.

2.1 Performance organizzativa

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. In altri termini, misura la capacità di ogni struttura di conseguire gli obiettivi prefissati.

Misurazione e valutazione

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa (Art. 8 D.Lgs. 150/2009) concerne:

- L'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività
- L'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse
- La rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive

- La modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi
- Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione
- L'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- La qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
- Il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Metodologia

La metodologia per la misurazione della *performance* organizzativa:

- Delinea i criteri di fissazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi
- Chiarisce quali tipologie di indicatori intende introdurre (outcome, output, efficienza, efficacia, qualità) e quali siano le relazioni tra tipologie di indicatori e classi di obiettivi
- Presenta il format delle schede di misurazione, distinguendo tra schede per gli obiettivi strategici, schede per gli obiettivi operativi e schede relative a singoli indicatori.

La *performance* organizzativa viene misurata a due livelli, strettamente tra loro correlati:

- **Performance complessiva:** che afferisce alla realizzazione degli obiettivi complessivi dell'Ente, nel quadro della sua *mission* e degli ambiti istituzionali di intervento
- **Performance a livello di unità organizzativa:** che si riferisce al contributo che ciascuna Direzione dà alla *performance* complessiva dell'Ente.

Obiettivi

Gli obiettivi, strategici ed operativi, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere espressi attraverso una descrizione sintetica
- avere i caratteri della rilevanza, misurabilità e specificità
- essere tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati
- essere riferibili ad un arco temporale determinato

- essere commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe
- essere confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione
- essere correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Indicatori

E' necessario individuare un sistema di indicatori di risultato e di processo in grado di descrivere le performance quali-quantitative di ogni unità operativa.

Gli indicatori utilizzati nel sistema dipendono dagli ambiti di misurazione e valutazione della performance e possono essere classificati in:

- **Indicatori di outcome:** esprimono *"l'impatto, risultato ultimo di una azione"* (delibera CIVIT 89/2010). Gli indicatori di outcome cercano di quantificare gli impatti dell'azione dell'Ente nel suo complesso nell'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni dei portatori di interessi.
- **Indicatori di output:** esprimono *"ciò che si ottiene immediatamente al termine di una attività o di un processo"* (delibera CIVIT 89/2010). Gli indicatori di output misurano i risultati ottenuti nell'ambito di programmi strategici e progetti operativi
- **Indicatori di efficienza:** esprimono *"la capacità di ottimale sfruttamento delle risorse"* e sono generalmente rivolti alla misurazione economica dei fattori impiegati come input di processi (es. costo dell'input, lavoro complessivo, ecc.), anche se possono essere riferiti, in alcuni casi, alla misurazione dell'output di un programma (efficienza del programma). Essi sono dati dal rapporto tra risorse umane o materiali impiegati (*input*) e risultati ottenuti (*output*)
- **Indicatori di efficacia:** esprimono *"la capacità di raggiungere gli obiettivi"* e sono rivolti alla misurazione di azioni, progetti, programmi specifici (efficacia in senso stretto). Essi sono dati dal rapporto tra risultati ottenuti (*output*) ed obiettivi
- **Indicatori di qualità:** sono definiti come *"quantificazioni, misure o rapporti tra misure, in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse (ad esempio una dimensione della qualità effettiva)"* (delibera CIVIT 88/2010). La qualità effettiva dei servizi è rappresentata ricorrendo a quattro dimensioni ritenute essenziali: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. L'analisi della qualità effettiva di un servizio indica in che modo ed in che misura si è in grado di dare una risposta pronta, coerente ed esauriente alle richieste degli utenti minimizzando per esempio il numero dei passaggi necessari, i disagi o gli imprevisti provocati da disservizi. Essa sarà misurata mediante opportuni standard di qualità del servizio definiti ex ante. La qualità percepita dagli utenti è diversa dalla qualità effettiva dei servizi, e potrà, invece, essere rilevata con questionari, interviste ed altre tecniche di misurazione della *customer satisfaction*.

Gli indicatori di outcome e gli indicatori di output relativi a programmi strategici permettono di misurare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso.

Gli indicatori di output dei programmi operativi e quelli di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse permettono la misurazione della performance

a livello di unità organizzativa o area dirigenziale.

Gli indicatori di qualità possono essere utilizzati sia con riferimento alla misurazione della qualità complessiva dei servizi dell'ente sia, più di frequente, per valutare la qualità di specifici servizi offerti agli utenti.

Struttura delle schede obiettivo

La formalizzazione degli obiettivi strategici ed operativi e la misurazione del loro grado di raggiungimento attraverso opportuni indicatori richiede la definizione di **schede** uniformi che comprendano le caratteristiche essenziali degli obiettivi e dei correlati indicatori.

- Le schede relative agli **obiettivi strategici** devono tenere conto della dimensione pluriennale degli obiettivi e devono quindi consentire il monitoraggio del grado di raggiungimento di tali obiettivi nel tempo e quindi devono essere coerenti con la lettura dei bisogni riscontrabili nelle priorità individuate dalla politica e nelle sue strategie.
- Le schede relative agli **obiettivi operativi** devono, invece, tenere conto dei tanti fattori che compongono la *performance* delle singole attività svolte e dei singoli servizi erogati. Ciascuna attività e ciascun servizio possono, infatti, essere valutati, ad esempio, sulla base della quantità, della qualità effettiva, dell'efficienza, della soddisfazione dell'utente, ecc.. Gli obiettivi operativi pertanto rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente che è volta al miglioramento costante dei servizi.

2.2 Performance individuale

Esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati. In altre parole, riguarda l'apporto dei singoli alla produttività del gruppo.

Misurazione e valutazione

- Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (per dirigenti e posizione organizzative), attraverso la valutazione di:
 - Indicatori di performance relativi alla direzione di diretta responsabilità
 - Apporto individuale rispetto alla *performance* organizzativa
 - Raggiungimento degli obiettivi individuali
 - Competenza professionale (attività ordinaria)
 - Capacità manageriali
 - Capacità di valutazione per i collaboratori, dimostrata tramite una differenziazione dei giudizi.
- Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (per personale), attraverso la valutazione di:

- Raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura
- Competenze professionali (attività ordinaria)
- Comportamenti organizzativi.

3. RACCORDO TRA GLI STRUMENTI PREVISTI DAL D.LGS. N. 267/2000 E DAL D.LGS. N. 150/2009

Gli Enti Locali, in base alla disciplina dettata dal D.Lgs. n. 267/2000, sono dotati di strumenti attraverso i quali si sviluppa il processo di programmazione e controllo, che, alla luce della Riforma Brunetta, devono essere integrati in modo da realizzare la nuova finalità di misurazione della *performance* in un'ottica, non più statica di risultato, ma dinamica rispetto alle prestazioni dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali sono i seguenti:

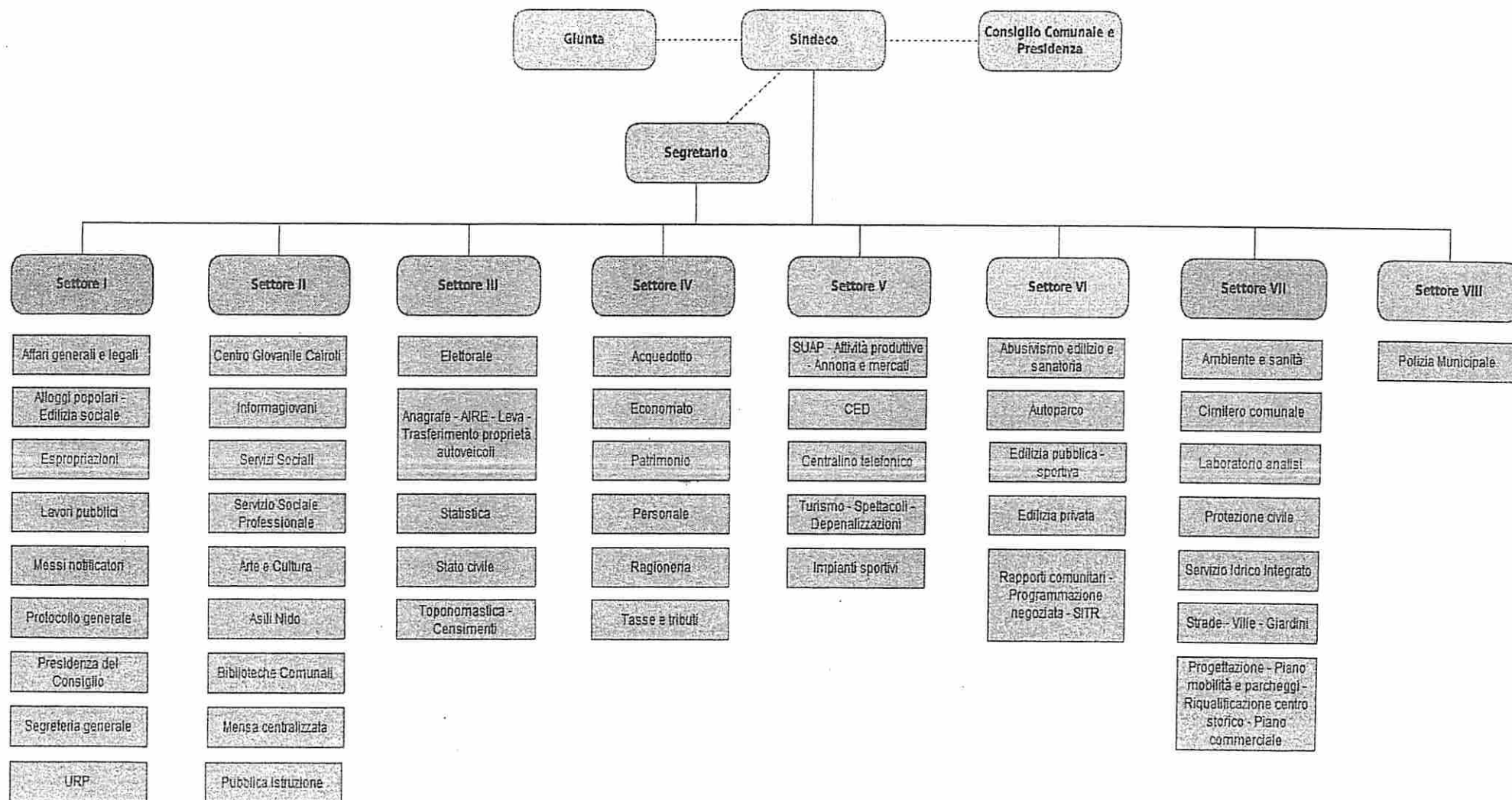
- **Programma del Sindaco** che individua le priorità programmatiche ed è fonte della successiva attività di pianificazione triennale e annuale
- **Bilancio Pluriennale** che è lo strumento di programmazione a medio termine che traduce in previsione i contenuti programmatici della relazione previsionale e programmatica.
- **Relazione previsionale e programmatica (RPP)** nella quale, recependo le priorità programmatiche declinandole sull'assetto organizzativo del Comune, si delineano gli obiettivi generali/strategici articolati per programmi e per progetti).

Da questi tre documenti programmatori derivano gli **obiettivi strategici**, che sono quegli obiettivi riferiti ad orizzonti temporali pluriennali che presentano un elevato grado di rilevanza e, secondo la loro natura, vengono assegnati a ciascun Dirigente o a qualcuno di essi.

- **Bilancio di previsione** che è programmazione annuale dell'attività dell'Ente mediante l'individuazione delle risorse e degli interventi per i quali le stesse saranno utilizzate.
- **Piano esecutivo di gestione (PEG)** che è il documento attraverso cui l'organo esecutivo affida ai responsabili dei servizi gli obiettivi da raggiungere unitamente alle dotazioni necessarie.

Da questo secondo gruppo di documenti programmatori derivano gli **obiettivi operativi** che vengono assegnati ai singoli Dirigenti con il PEG e coprono l'orizzonte strategico nei singoli esercizi essendo normalmente riferiti al breve periodo

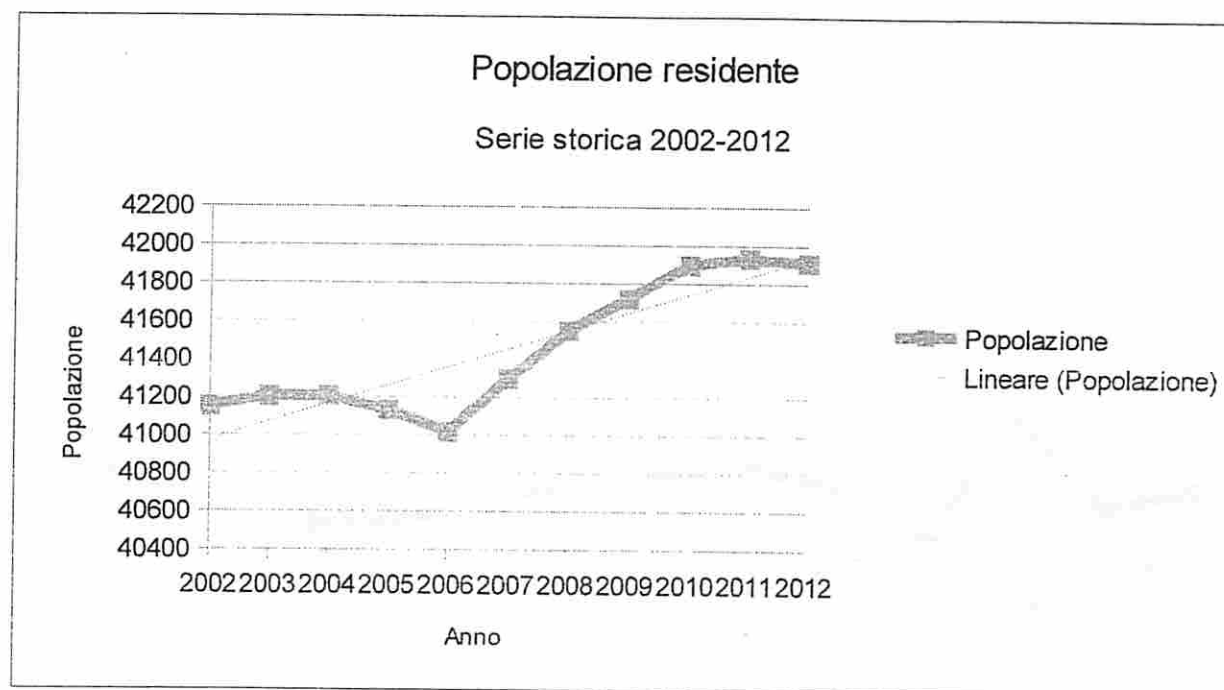
4. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO



5. DATI ANALITICI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Caratteristiche demografiche dell'Ente

Nell'anno 2012 la popolazione del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha subito una lieve flessione, pari allo 0,052%. La serie storica rimane comunque positiva come mostrato nel presente grafico:

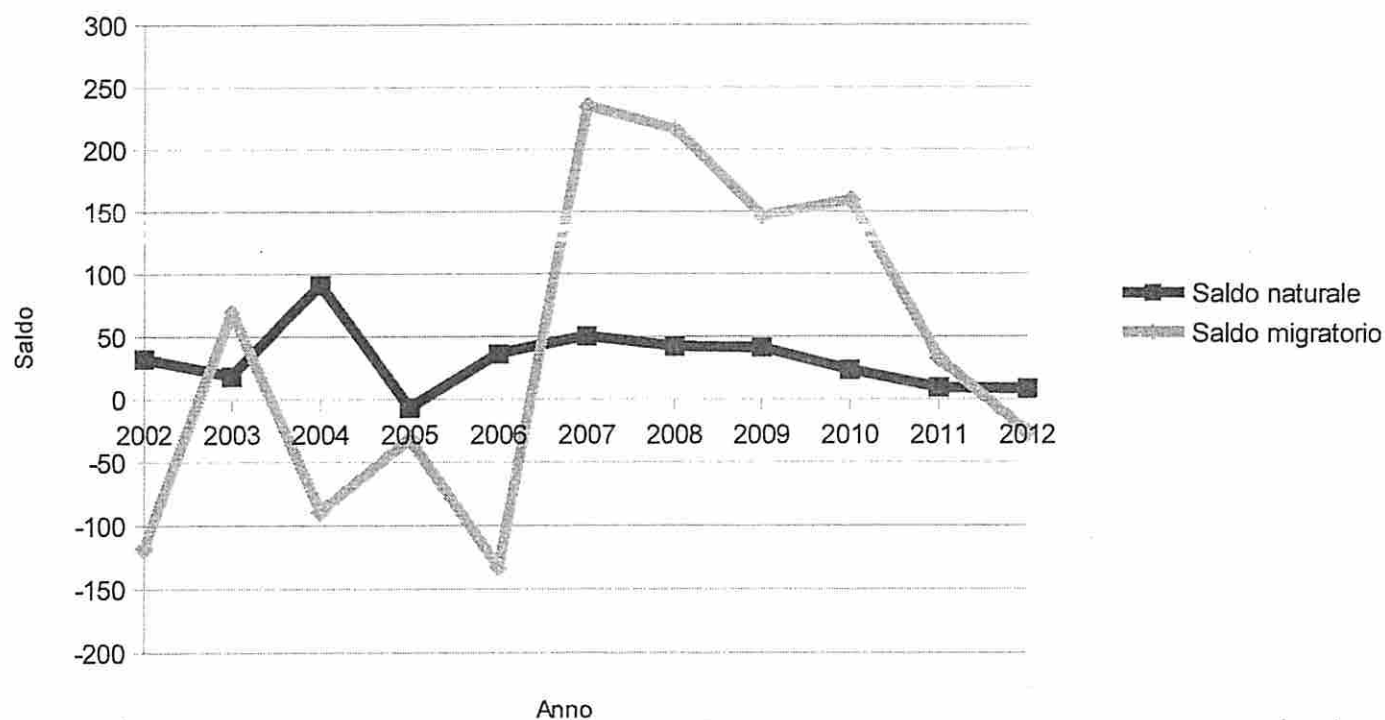


Di seguito la serie storica di nascite, morti e saldo migratorio:

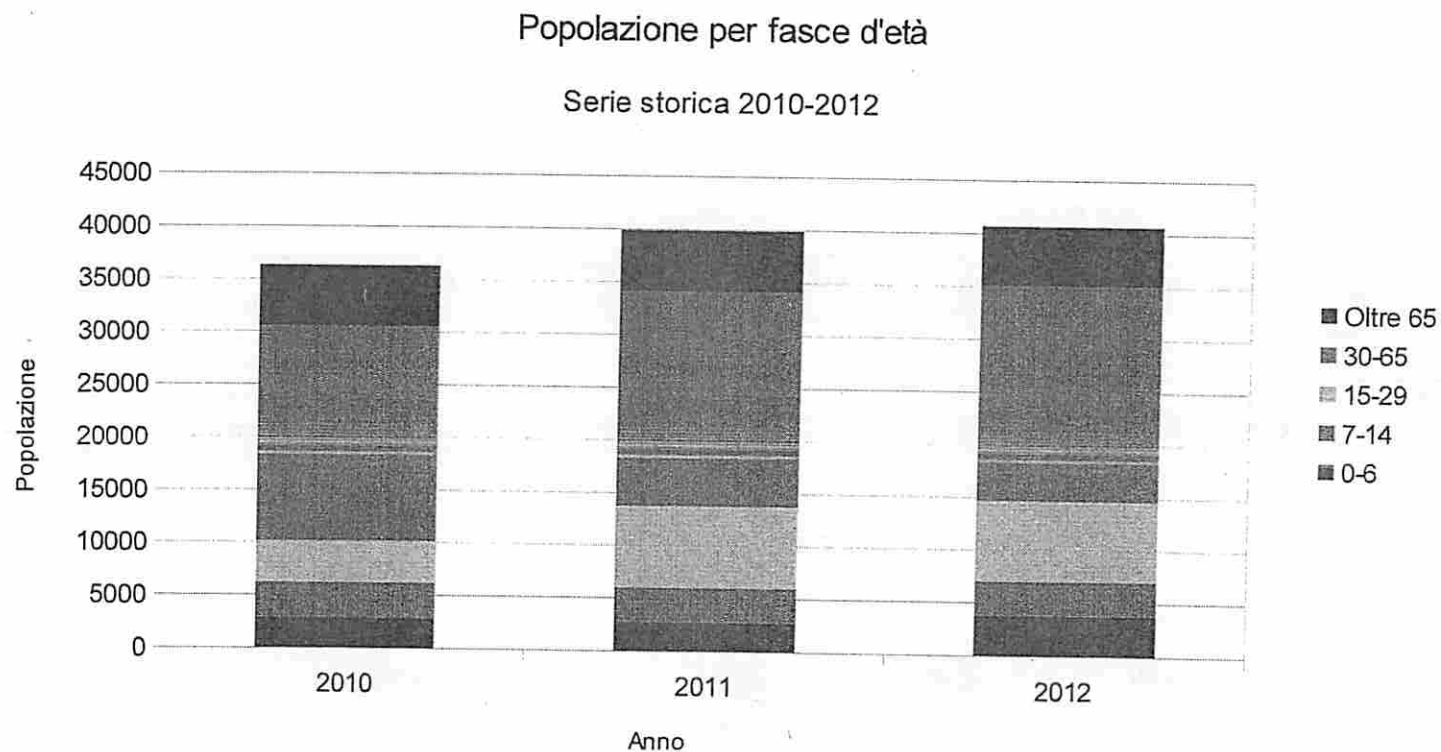
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Nati	362	381	400	369	396	404	402	396	391	372	412

Morti	330	363	309	376	360	354	360	355	368	363	404
Saldo naturale	32	18	91	-7	36	50	42	41	23	9	8
Saldo migratorio	-118	69	-89	-32	-133	235	216	146	159	32	-27
Saldo totale	-86	87	2	-39	-97	285	258	187	182	41	-19

Andameno saldi popolazione



Il seguente grafico evidenzia l'andamento triennale della popolazione distinta per fasce di età:



Viabilità

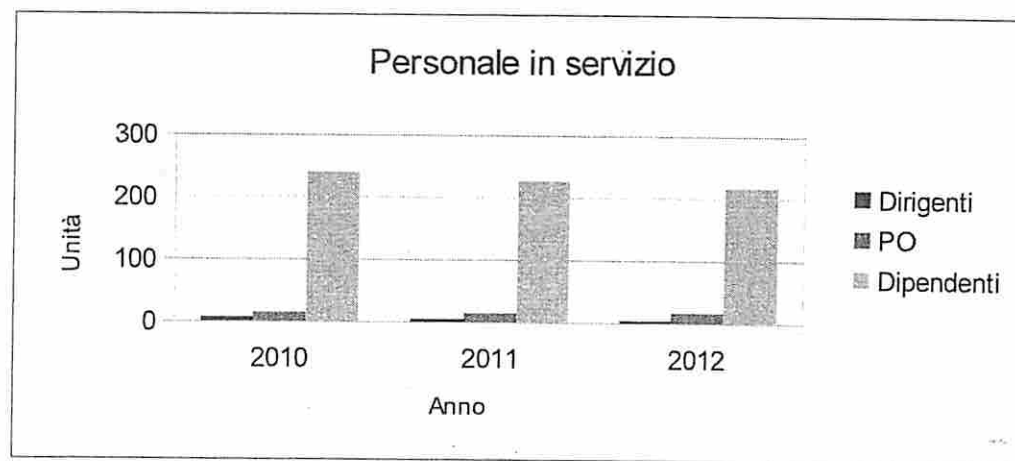
Di seguito l'elencazione delle diverse tipologie di strade ricadenti sul territorio comunale, con separata indicazione della loro estensione:

	Km
Statali	1,2
Provinciali	52
Comunali	400
Vicinali	90
Autostrade	7
Totale	550,2

Sfruttura - Organizzazione

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi al personale e alla struttura organizzativa dell'Ente:

Personale in servizio			
Descrizione	2010	2011	2012
Dirigenti (unità operative)	7	5	4
Posizioni Organizzative (unità operative)	15	14	16
Dipendenti (unità operative)	239	226	217
Totale unità operative in servizio	261	245	237



Età media del personale			
Descrizione	2010	2011	2012
Dirigenti	55,43	54,80	55,50
Posizioni Organizzative	52,20	52,90	55,10
Dipendenti	53,90	53,40	55,20
Totale Età Media	161,53	161,10	165,80

Analisi di Genere			
Descrizione	2010	2011	2012
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	42,80%	60,00%	75,00%
% PO donne sul totale delle PO	26,60%	21,40%	18,00%
% donne occupate sul totale del personale	50,60%	51,70%	50,70%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	63,10%	62,80%	62,80%

Indici di assenza			
Descrizione	2010	2011	2012
Malattia + Ferie + Altro	24,08%	19,07%	23,90%
Malattia + Altro	11,70%	9,30%	11,90%

Indici per la spesa del Personale			
Descrizione	2010	2011	2012
Spesa complessiva per il personale interv. 01	€ 13.467.615,47	€ 12.300.433,19	€ 11.949.131,07
Spesa per la formazione (stanziato)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00
Spesa per la formazione (impegnato)	€ 1.500,00	€ -	€ -

SPESE PER IL PERSONALE			
Descrizione	2010	2011	2012
1. Costo personale su spesa corrente <u>Spesa complessiva personale</u> Spese Correnti	47,03%	41,85%	39,84%
2. Costo medio del personale <u>Spesa complessiva personale</u> Numero dipendenti	€ 51.600,06	€ 50.205,85	€ 50.418,27
3. Costo personale pro-capite <u>Spesa complessiva personale</u> Popolazione	€ 321,45	€ 293,34	€ 285,11
4. Rapporto dipendenti su popolazione <u>Popolazione</u> Numero dipendenti	161	171	177
5. Rapporto dirigenti su dipendenti <u>Numero dipendenti</u> Numero dirigenti	34,14	45,20	54,25
6. Rapporto P.O. su dipendenti <u>Numero dipendenti</u> Numero Posizioni Organizzative	15,93	16,14	13,56

Dati economico - patrimoniali

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del

Piano delle performance 2013-2015

Anno 2013 - Versione 1.0

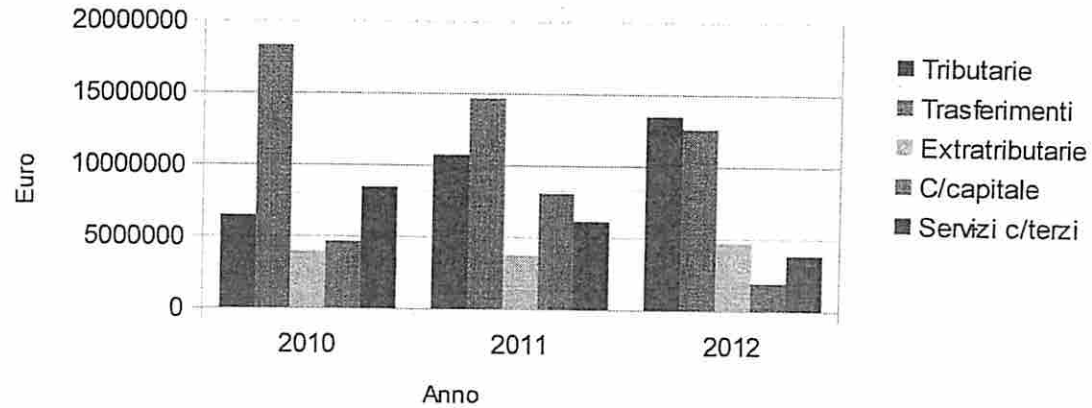
Comune:

Gestione delle Entrate						
Titoli	2010		2011		2012	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Avanzo applicato	€ 851.540,36					
1 - Tributarie	€ 6.455.180,55	€ 5.047.103,25	€ 10.717.854,60	€ 6.175.949,87	€ 13.473.297,36	€ 10.327.869,02
2 - Trasferimento Stato	€ 18.284.363,24	€ 12.678.183,81	€ 14.650.872,71	€ 11.467.443,64	€ 12.592.400,30	€ 7.039.904,69
3 - Extratributarie	€ 3.950.050,44	€ 818.120,97	€ 3.711.808,73	€ 693.270,78	€ 4.671.284,95	€ 1.048.504,13
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	€ 4.627.151,94	€ 3.011.255,07	€ 8.085.897,76	€ 3.354.275,93	€ 1.916.878,22	€ 1.050.414,46
5 - Entrate da acc.prestiti						
6 - Servizi conto terzi	€ 8.423.968,53	€ 7.388.000,10	€ 6.140.107,75	€ 5.050.453,31	€ 3.832.295,20	€ 3.630.969,70
Totale entrate	€ 42.592.255,06	€ 28.942.563,20	€ 43.306.541,55	€ 26.741.393,53	€ 36.486.156,03	€ 23.097.662,00

Gestione delle Spese						
Titoli	2010		2011		2012	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
1 - Spesa corrente	€ 28.636.513,53	€ 20.631.895,14	€ 29.393.466,85	€ 20.215.691,14	€ 29.992.487,81	€ 20.319.411,39
2 - Spese c/capitale	€ 4.911.880,08	€ 707.174,41	€ 7.378.703,25	€ 783.592,60	€ 1.680.256,52	€ 605.432,63
3 - Rimborso di prestiti	€ 806.435,37	€ 806.435,37	€ 847.684,00	€ 847.684,00	€ 917.933,07	€ 917.933,07
4 - Servizi conto terzi	€ 8.423.968,53	€ 7.659.223,39	€ 6.140.107,75	€ 5.783.014,72	€ 3.832.295,20	€ 3.355.150,03
Totale spesa	€ 42.778.797,51	€ 29.804.728,31	€ 43.759.961,85	€ 27.629.982,46	€ 36.422.972,60	€ 25.197.927,12

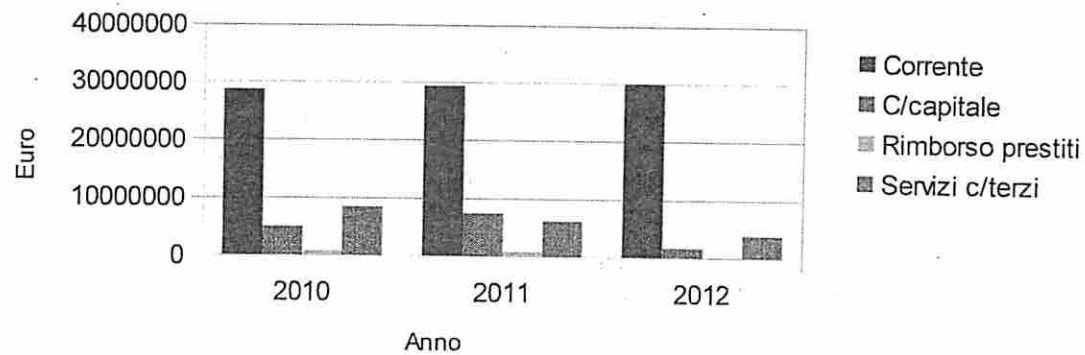
Andamento entrate dell'Ente

Serie storica 2010-2012



Andamento spese dell'Ente

Serie storica 2010-2012



Gestione residui							
Titolo	ENTRATE	2010		2011		2012	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Tributarie	€ 6.156.148,57	€ 1.960.056,31	€ 5.488.308,22	€ 1.471.004,44	€ 8.550.328,70	€ 2.941.975,60
2	Contributi e trasferimenti	€ 5.463.894,14	€ 3.802.495,78	€ 7.388.650,86	€ 2.694.567,79	€ 7.558.342,15	€ 3.784.933,29
3	Extratributarie	€ 10.071.106,27	€ 3.248.342,48	€ 9.936.090,19	€ 2.195.969,63	€ 10.253.976,72	€ 2.884.926,74
4	Contributi conto capitale	€ 19.107.965,91	€ 624.834,82	€ 20.094.270,13	€ 3.601.068,08	€ 21.224.823,88	€ 2.103.800,01
5	Accensioni di prestiti	€ 637.151,04		€ 637.151,04		€ 342.770,61	
6	Servizi conto terzi	€ 1.221.399,83	€ 373.227,01	€ 1.458.698,32	€ 704.105,23	€ 1.837.786,25	€ 1.463.455,31
Totale residui su entrate		€ 42.657.665,76	€ 10.008.956,40	€ 45.003.168,76	€ 10.666.715,17	€ 49.768.028,31	€ 13.179.090,95
Titolo	SPESE	2010		2011		2012	
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	11.304.703,11	5.726.320,00	13.330.942,02	5.156.347,72	16.642.555,79	7.128.704,91
2	Spese per investimenti	65.612.921,22	11.144.541,38	58.637.170,66	17.506.669,79	47.359.750,48	6.980.783,80
3	Rimborso di prestiti						
4	Servizi conto terzi	2.040.584,51	280.216,23	2.112.616,63	625.575,23	1.843.806,68	240.560,42
Totale residui su spese		€ 78.958.208,84	€ 17.151.077,61	€ 74.080.729,31	€ 23.288.592,74	€ 65.846.112,95	€ 14.350.049,13

Indici per analisi finanziaria			
Descrizione	2010	2011	2012
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, categ. 1)	€ 9.620.381,73	€ 7.751.056,82	€ 6.309.135,34
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Interv. 6)	€ 482.052,70	€ 438.234,87	€ 397.541,12
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Interv. 01)	€ 13.187.479,73	€ 11.543.455,90	€ 11.207.528,73
Quota capitale mutui (Spesa Tit. 3, cat. 1)	€ 806.435,37	€ 847.684,00	€ 917.933,07

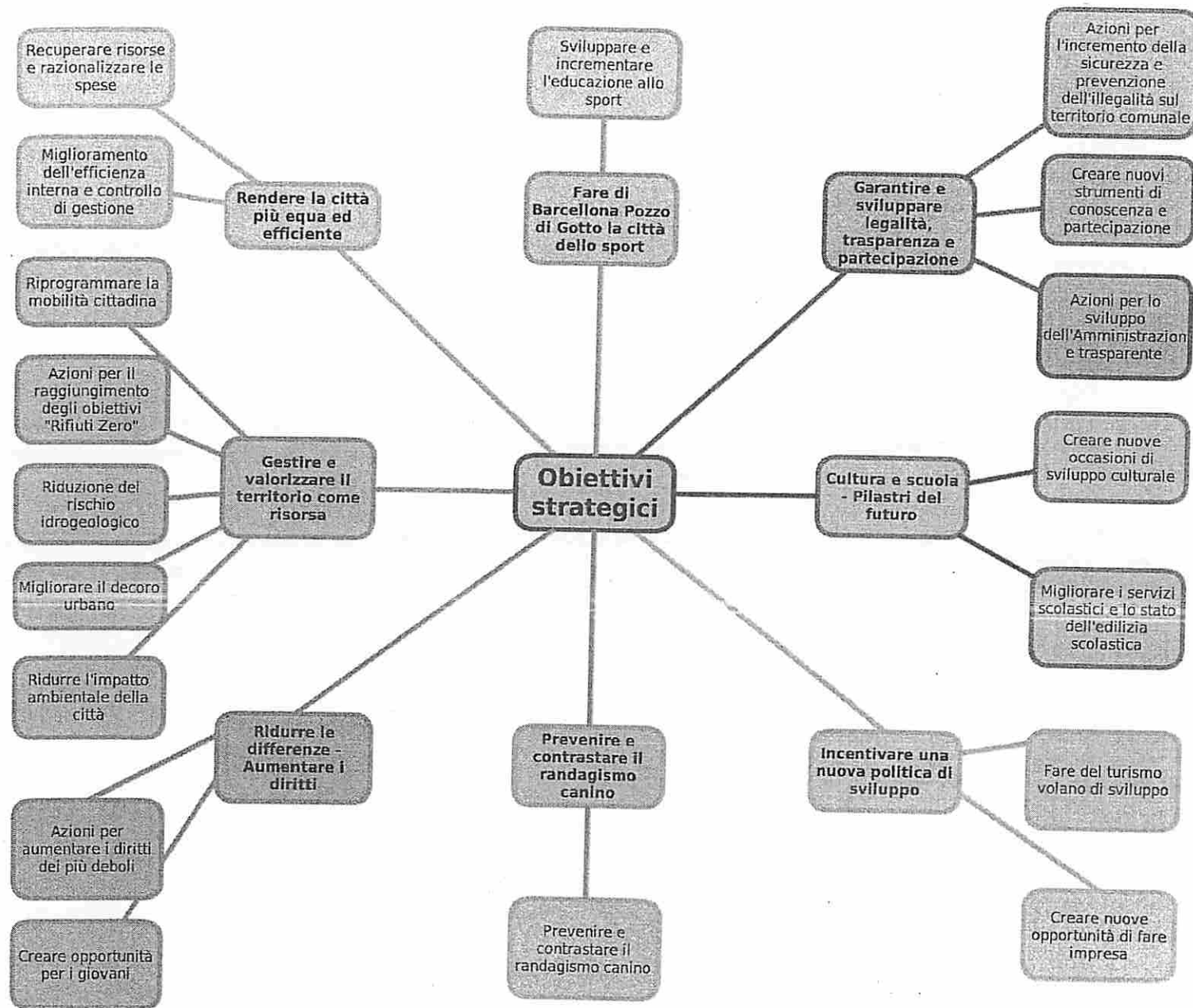
Pressione fiscale ed erariale pro-capite			
Indicatori	2010	2011	2012
1. Pressione entrate proprie pro-capite <u>Entrate tributarie+ extratributarie</u> Numero abitanti	€ 248,35	€ 344,12	€ 432,94
2. Pressione tributaria pro-capite <u>Entrate tributarie</u> Numero abitanti	€ 154,07	€ 255,60	€ 321,48
3. Indebitamento locale pro-capite <u>Rimborso mutui(cap+int)</u> Numero abitanti	€ 30,75	€ 30,67	€ 31,39
4. Trasferimenti erariali pro-capite <u>Trasferimenti correnti statali</u> Numero abitanti	€ 229,62	€ 184,85	€ 150,54

Capacità gestionale			
Indicatori	2010	2011	2012
1. Incidenza residui attivi <u>Residui attivi</u> Totale accertamenti	100,15%	103,92%	136,40%
2. Incidenza residui passivi <u>Residui passivi</u> Totale impegni	184,57%	169,29%	180,78%
3. Velocità di riscossione entrate proprie <u>Riscossioni titoli 1 + 3</u> Accertamenti titoli 1 + 3	56,37%	47,60%	62,70%
4. Velocità di pagamenti spese correnti <u>Pagamenti titolo 1</u> Impegni titolo 1	72,05%	68,78%	67,75%

Grado di rigidità del Bilancio			
Indicatori	2010	2011	2012
1. Rigidità strutturale			
<u>Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)</u> Entrate correnti	50,46%	44,12%	40,74%
2. Rigidità per costo personale			
<u>Spesa complessiva personale</u> Entrate correnti	45,97%	39,69%	36,46%
3. Rigidità per indebitamento			
<u>Rimborso mutui (cap+int)</u> Entrate correnti	4,49%	4,42%	4,28%

Grado di autonomia finanziaria			
Descrizione	2010	2011	2012
1. Autonomia finanziaria			
<u>Entrate tributarie+ extratributarie</u> Entrate correnti	36,27%	49,62%	59,03%
2. Autonomia impositiva			
<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	22,50%	36,86%	43,83%
3. Dipendenza erariale			
<u>Trasferimenti correnti statali</u> Entrate correnti	33,53%	26,65%	20,53%

**PRIORITA' PROGRAMMATICHE
SCHEDE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI**



Obiettivi di performance strategici

Il Piano della performance presenta per il 2013 una quantità rilevante di obiettivi strategici in quanto l'Amministrazione intende dare un forte segnale di cambiamento che proprio in questo tipo di obiettivi può principalmente trovare la sua concretizzazione.

Nelle pagine seguenti vengono riportati per ogni priorità politica i principali obiettivi strategici, i settori e i dirigenti coinvolti dal progetto, le fasi di realizzazione e gli indicatori ritenuti più significativi. Come già detto, alcuni obiettivi sono assegnati al singolo Dirigente, mentre altri sono raggiungibili solo attraverso l'apporto di tutti responsabili o di parte di essi e quindi sono indicati come trasversali

Gli indicatori e le fasi di realizzazione, presenti nella schede, riportano la previsione annuale che verrà aggiornata di anno in anno.

Rendere la città più equa ed efficiente

In un periodo di grave crisi economica, al quale si associa una costante riduzione dei trasferimenti statali e regionali nei confronti degli Enti locali, diventa essenziale aumentare la capacità dell'Ente di autofinanziarsi, per poter continuare ad offrire i servizi comunali, ad assicurare la manutenzione ordinaria e il decoro della città e garantirsi importanti capacità di investimento.

Diviene quindi essenziale aumentare l'efficienza della macchina amministrativa, valorizzando al meglio le risorse umane dell'Ente, ridurre la spesa improduttiva destinando i risparmi alternativamente a spesa produttiva o alla riduzione della pressione fiscale, e perseguendo una seria lotta all'evasione, strumento di equità sociale e che consente di perseguire politiche redistributive del reddito.

E' altresì essenziale aumentare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso l'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Settori I – IV – Obiettivo strategico n. 1

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Elisabetta Bartolone – Marina Lo Monaco	I – IV		
FINALITA'	<i>Rendere la città più equa ed efficiente</i>		
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo intende contribuire al perseguimento di una seria lotta all'evasione fiscale perfezionando gli strumenti e i metodi di controllo disponibili, a partire dall'identificazione dei profili di evasione (es. ICI/IMU, TARSU/TIA/TARES, Imposta sulla pubblicità etc.) e dal miglioramento nella gestione dei residui attivi e passivi.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Identificazione profili di evasione da sottoporre a controllo	7	2014 – Prosecuzione dell'identificazione dei profili di evasione e invio degli avvisi di accertamento
2	2013 – Redazione di un elenco delle posizioni da sottoporre a controllo	8	2014 - Incrocio delle banche dati comunali con le banche dati ministeriali per l'individuazione delle posizioni con redditi anormalmente bassi
3	2013 – Notifica degli avvisi di accertamento	9	2014 - Raccolta di informazioni (anche a mezzo della notorietà pubblica) sul possesso/detenzione di beni indicatori di capacità contributiva
4	2013 – Esecuzione adempimenti di cui al D.L. 35/2013	10	2014 – Formazione e invio di segnalazioni qualificate
5	2013 – Avvio recupero arretrati canoni di locazione	11	2014 – Monitoraggio delle segnalazioni qualificate inviate
6	2014 – Predisposizione degli atti necessari per la delibera di Giunta sul valore delle aree edificabili	12	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8 – 9 – 10

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% Incremento rispetto al 2012 degli avvisi di accertamento entrate tributarie – Titolo I	-	94%	
Autonomia finanziaria (rapporto percentuale Entrate Titolo I + Titolo III / Entrate Titolo I + Titolo II + Titolo III)	59%	Almeno al 65%	
Velocità di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra la somma di riscossioni delle entrate tributarie e extratributarie e gli accertamenti delle stesse entrate)	63%	Almeno al 65%	
Velocità di gestione delle spese correnti (rapporto tra la somma dei pagamenti in conto competenza delle spese correnti e gli impegni delle stesse spese)	68%	Almeno al 70%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Esecuzione adempimenti di cui al D.L. 35/2013	-	Rispetto dei tempi previsti	
Avvio recupero arretrati canoni di locazione	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Esecuzione adempimenti di cui al D.L. 35/2013	-	Assenza di segnalazioni da parte di enti controllori esterni	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 1

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Rendere la città più equa ed efficiente</i>		
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese: Azioni per l'accesso alle fonti di finanziamento		
Descrizione obiettivo	<p>L'obiettivo si propone di mettere in atto ogni azione ritenuta utile a garantire il pieno, efficace e tempestivo accesso a tutte le risorse destinate o messe a bando dallo Stato, dall'Amministrazione Regionale e da altri Enti o Organismi che hanno come beneficiari i Comuni. Ciò comporta l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per seguire l'iter burocratico e procedurale delle istanze rivolte all'ottenimento di finanziamenti, sia per le partecipazioni a bando che per le richieste a sportello.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Creazione Ufficio monitoraggio bandi	5	2014 – Prosecuzione delle fasi 2 – 3 – 4
2	2013 – Ricognizione costante delle varie fonti di finanziamento ad accesso comunale mediante compilazione di una scheda sintetica	6	2015 – Prosecuzione delle fasi 2 – 3 – 4
3	2013 – Individuata la fonte di finanziamento, gestire l'iter burocratico e procedurale finalizzato alla presentazione della richiesta vera e propria	7	
4	2013 – Presentazione della richiesta al soggetto istituzionale individuato	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° ricognizioni effettuate (uguale a numero schede compilate) e consegna delle schede compilate al Sindaco	-	Almeno 14	
% di progetti presentati	-	100% di quelli autorizzati dall'Amministrazione	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Presentazione dei progetti	-	Entro i termini previsti dal bando	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 2

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Rendere la città più equa ed efficiente</i>		
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese: controllare e razionalizzare le spese per le agevolazioni economiche		
Descrizione obiettivo	Con questo obiettivo l'Amministrazione comunale intende perseguire una seria lotta all'evasione fiscale, perfezionando gli strumenti e i metodi di controllo disponibili, a partire dall'identificazione dei profili di evasione connessi alla illegittima fruizione di agevolazioni economiche erogate dal Comune		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Identificazione delle persone che hanno ottenuto agevolazioni economiche da parte dell'Ente collegate alla dichiarazione ISEE ed invio agli uffici in possesso delle banche dati comunali, regionali e ministeriali	5	2014 – Recupero di eventuali agevolazioni concesse e non dovute
2	2014 – Confronto delle dichiarazioni ISEE con le risultanze delle interrogazioni patrimoniali e reddituali effettuate	6	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 4 – 5
3	2014 – Individuazione delle posizioni di presunta anomalia e formazione del relativo elenco	7	
4	2014 – Convocazione degli interessati		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Percentuale di controllo delle richieste di agevolazione in essere	-	100%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Invio dell'elenco delle agevolazioni agli uffici preposti al controllo	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Settore VII – Obiettivo strategico n. 2

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco	VII		
FINALITA'	<i>Rendere la città più equa ed efficiente</i>		
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese		
Descrizione obiettivo	Perseguire una seria lotta all'evasione fiscale, perfezionando gli strumenti e i metodi di controllo disponibili, intervenendo sugli strumenti tecnici che consentono di identificare eventuali evasori, in particolare con un controllo capillare ed elettronico dei consumi idrici.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione del bando di gara	5	2015 – Continuazione della fase 4
2	2013 – Pubblicazione del bando di gara	6	
3	2014 – Assegnazione dell'incarico / appalto	7	
4	2014 – Monitoraggio dei risultati ottenuti	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione e pubblicazione del bando	-	Entro il 30/11/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 3

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione</i>		
Titolo Obiettivo:	Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione: implementazione del controllo di gestione		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone la piena messa a regime del servizio interno di controllo di gestione, al fine di migliorare la conoscibilità dei dati e quindi correggere tempestivamente eventuali criticità rilevate in modo garantire efficienza ed efficacia all'azione amministrativa.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Adozione modello di controllo di gestione	5	2014 – Presentazione report trimestrali ed invio referto finale alla Corte dei Conti
2	2013 – Individuazione del responsabile del controllo di gestione	6	2015 - Presentazione report trimestrali ed invio del referto finale alla Corte dei Conti
3	2013 – Distribuzione degli strumenti e degli applicativi previsti dal modello	7	
4	2014 – Implementazione a regime del controllo di gestione		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Adozione del modello di controllo di gestione	-	Entro il 15 novembre 2013	
Individuazione del responsabile del controllo di gestione	-	Entro il 30 novembre 2013	
Distribuzione degli strumenti e degli applicativi previsti dal modello	-	Entro il 15 dicembre 2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 4

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione</i>		
Titolo Obiettivo:	Realizzazione di indagini di Customer satisfaction (soddisfazione dei cittadini) sui servizi dell'Ente		
Descrizione obiettivo	<p>Scopo dell'obiettivo è l'adozione di un modello di rilevazione del livello di gradimento da parte degli utenti esterni dei servizi offerti. In particolare ogni settore dovrà predisporre, per gli ambiti di propria competenza, un questionario per la verifica della soddisfazione dell'utenza (con particolare focalizzazione sui servizi a domanda individuale offerti), che verrà poi integrato in un questionario complessivo da somministrare all'utenza. Una unità di progetto costituita dal Segretario, dalle P.O. dell'Ente, dalla responsabile del Cdg e dalla responsabile dell'URP si occuperà della programmazione e predisposizione, del coordinamento e del controllo di tutte le attività.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Predisposizione dei questionari da somministrare	5	2014 – Analisi dei dati raccolti
2	2014 - Individuazione dei responsabili che gestiranno la formazione del campione e la somministrazione dei questionari	6	2014 – Predisposizione report e statistiche
3	2014 – Definizione ed individuazione del campione	7	2015 - Ripetizione delle fasi 1, 3, 4, 5 e 6
4	2014 – Somministrazione e ritiro dei questionari		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione dei questionari per settore e del questionario unificato	-	Entro il 31 dicembre 2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Gestire e valorizzare il territorio come risorsa

Il territorio barcellonese, martoriato negli anni da uno sviluppo che non ha saputo coniugarsi col rispetto dell'ambiente, necessita di interventi radicali che possano invertire la rotta intrapresa.

Il programma è diretto In primo luogo alla messa in sicurezza del territorio, anche a seguito dei disastrosi eventi naturali che hanno colpito la città e per evitare che tali eventi disastrosi si ripetano, privilegiando uno sviluppo etico dello stesso, anche attraverso una revisione delle previsioni edificatorie che tengano conto di oggettivi ed evidenti criteri di sostenibilità, rendendo la città più bella e più vivibile e migliorando in generale la qualità della vita.

E' altresì importante ridurre il generale impatto ambientale della città, in particolar modo sfruttando le possibilità offerte dal PAES, intervenendo ad esempio sull'eco-efficienza degli edifici pubblici e del sistema di pubblica illuminazione.

E' poi altrettanto necessaria una nuova politica di sviluppo, che valorizzi il territorio, che punti sull'economia verde ed eco-efficiente e che attui finalmente una seria politica di valorizzazione del rifiuto come risorsa, perseguendo con forza la strategia "Rifiuti zero"

Infine un intervento sulla mobilità cittadina non è più rimandabile. La città è flagellata dal traffico e dalla cronica assenza di parcheggi, che rendono la città invivibile e le zone centrali quasi del tutto impraticabili per auto e pedoni.

Questo programma mira quindi a dare alla città una mobilità sostenibile, stimolando l'utilizzo della bicicletta e introducendo servizi efficienti di trasporto pubblico, che attraversino le principali arterie e mettano in connessione con il centro città i parcheggi cittadini, le zone costiere e le zone periferiche della città.

Settori VII - VIII – Obiettivo strategico n. 3

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri	VII – VIII		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Riprogrammare la mobilità cittadina		
Descrizione obiettivo	<p>Scopo del presente obiettivo è quello di programmare e realizzare gli interventi necessari a modificare la mobilità cittadina, disincentivando l'utilizzo dell'auto quale strumento primario di mobilità, ma offrendo al contempo strumenti alternativi che consentano una migliore vivibilità della città, con particolare attenzione al centro cittadino.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) e PUM (Piano Urbano della Mobilità) con inserimento di progetti di mobilità sostenibile	6	2014 – Realizzazione delle piste ciclabili previste nel PUT e nel PUM
2	2013 – Pubblicazione bando per la realizzazione di parcheggi a pagamento nel centro cittadino	7	2014 – Attivazione delle linee di trasporto urbano previste nel PUT e nel PUM
3	2013 – Acquisto ed installazione delle rastrelliere per bici nei punti cardine della città	8	2014 – Progettazione dei nuovi parcheggi previsti nel piano parcheggi e ricerca dei finanziamenti necessari alla realizzazione
4	2013 – Avvio del rifacimento della segnaletica stradale cittadina, sia orizzontale che verticale	9	2014 – Redazione novo progetto di rifacimento dei marciapiedi, includendo le piste ciclabili previste nel PUT e nel PUM e con una particolare attenzione nell'abbattimento delle barriere architettoniche
5	2014 – Redazione del nuovo piano parcheggi con la creazione di sinergie con l'intero sistema di trasporti al fine di disincentivare l'uso dell'auto	10	2014 – Redazione progetti per il nuovo asse viario

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° rastrelliere per bici installate	-	10	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del PUT e del PUM	-	Entro il 31/12/2013	
Pubblicazione del bando per la realizzazione dei parcheggi a pagamento	-	Entro il 31/10/2013	
Avvio del rifacimento della segnaletica stradale	-	Entro il 31/10/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Settori V – VI – VII – Obiettivo strategico n. 4

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Elisabetta Batolone – Sebastiana Caliri	V – VI – VII		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Azioni per il raggiungimento della strategia "Rifiuti Zero"		
Descrizione obiettivo	Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto aderisce alla Strategia Rifiuti Zero, che si propone di azzerare gradualmente l'entità dei rifiuti che vengono avviati in discarica o presso altri impianti di trattamento. L'obiettivo di proporre quindi di portare a compimento tale strategia, in particolar modo rimodulando il piano dei rifiuti ed estendendo la raccolta differenziata porta a porta a tutto il territorio comunale.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Affidamento dell'incarico per la redazione del nuovo piano rifiuti	6	2014 - Predisposizione della bozza di regolamento da sottoporre all'organo consiliare per l'approvazione
2	2013 – Predisposizione e pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio	7	2014 - Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento del mercato dell'usato e contestuale modifica del piano comunale di commercio sulle aree pubbliche
3	2013 - Revisione dei costi di lavorazione dei materiali differenziati conferiti alle apposite piattaforme e/o individuazione nuovi impianti di lavorazione	8	2014 - Sensibilizzazione della popolazione mediante l'attivazione di collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio comunale e con la società che gestisce la raccolta rifiuti per promozione del mercato dell'usato
4	2013 – Individuazione di un'area da dedicare alla creazione di un mercatino dell'usato	9	2014 – Organizzazione di eventi di promozione della strategia "Rifiuti Zero" nelle scuole
5	2014 - Predisposizione degli atti preliminari alla costituzione del mercato mediante l'attivazione delle consultazioni con le associazioni di categoria e le associazioni ambientaliste	10	2015 – Monitoraggio dei risultati ottenuti e redazione di un piano degli interventi per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% raccolta differenziata	-	8%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Affidamento dell'incarico per la redazione del nuovo piano rifiuti	-	Entro il 31/10/2013	
Individuazione dell'area da dedicare al mercatino dell'usato	-	Entro il 31/12/2013	
Avvio revisione costi di lavorazione materiali differenziati presso attuali e/o nuove piattaforme	-	Entro il 30/11/2013	
Stipula nuove convenzioni con Piattaforme Ecologiche	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Riduzione costi €/t Piattaforme ecologiche - "materie plastica"	€ 500,00	€ 200,00	
Riduzione costi €/t Piattaforme ecologiche - "Carta e Cartone"	€ 370,00	€ 70,00	
Riduzione costi €/t Piattaforme ecologiche - "Vetro"	€ 300,00	€ 200,00	
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Settore VII – Obiettivo strategico n. 5

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco	VII		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Riduzione del rischio idrogeologico e sismico		
Descrizione obiettivo	<p>Le problematiche connesse al rischio idrogeologico e alla cementificazione selvaggia hanno causato nel tempo gravissimi danni al territorio barcellonese, duramente colpito durante l'alluvione del 2011. Scopo del presente obiettivo è quello di approntare i rimedi necessari al fine di ridurre il rischio idrogeologico sul territorio barcellonese.</p>		
Descrizione obiettivo			
1	2013 – Esecuzione pulizia completa di torrenti, saie e tombini	6	2014 – Organizzazione simulazioni con l'ausilio della Protezione Civile
2	2013 – Aggiornamento del piano sul rischio idraulico – idrogeologico	7	2014 – Programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria dei presidi di sicurezza attivi e passivi e sulle reti di monitoraggio
3	2013 – Acquisto di pluviometri e alert system	8	2014 – Programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria per la difesa del suolo a rischio idrogeologico
4	2013 – Completamento liquidazione pratiche di pagamento delle ditte alluvione 2011	9	2014 – Continuazione della fase 1
5	2014 – Aggiornamento del Piano di protezione civile del Comune e di tutti i piani ad esso collegati	10	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 5 – 6 – 7

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Esecuzione pulizia completa di torrenti, saie e tombini	-	Entro il 31/10/2013	
Aggiornamento del piano sul rischio idraulico – idrogeologico	-	Entro il 31/12/2013	
Acquisto pluviometri e alert system	-	Entro il 31/12/2013	
Completamento liquidazione pratiche di pagamento delle ditte alluvione 2011	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Settore VII – Obiettivo strategico n. 6

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco	VII		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Migliorare il decoro urbano		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di porre in essere una serie di interventi che migliorino il livello generale di decoro della città, sia popolandolo una banca dati di segnalazioni dei cittadini in modo da rendere gli interventi più rapidi ed efficaci, sia eseguendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a mantenere o a ripristinare il livello di decoro esistente. Particolare attenzione verrà posta sul ripristino del verde pubblico.		
FASI DEL TRIENNIO 20132015			
1	2013 – Adesione alla piattaforma "Decoro Urbano"	6	2013 – Incentivare e pubblicizzare il ricorso all'Adozione delle aiuole da parte di Cittadini, Associazioni, Soggetti giuridici ecc...
2	2013 – Formazione dei dipendenti assegnati all'URP sull'utilizzo della piattaforma "Decoro urbano" e tracciabilità delle segnalazioni	7	2014 - Realizzazione concorso di idee su riqualificazione muri di contenimento Longano e Idria
3	2013 – Programmazione, attraverso la creazione e l'aggiornamento costante di una banca dati, di interventi manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico di proprietà comunale	8	2014 - Redazione nuovo regolamento per ambulanti a posto fisso
4	2013 – Programmazione, attraverso la creazione e l'aggiornamento costante di una banca dati, degli elementi di arredo e delle attrezzature ludiche presenti all'interno di parchi e giardini	9	2014 – Redazione nuovo regolamento pubblicità
5	2013 – Avvio degli interventi programmati se finanziati	10	2015 – Continuazione delle fasi 3 – 4 – 5

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% degli interventi realizzati su quelli programmati entro il 31/12/2013	-	30%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Adesione alla piattaforma "Decoro Urbano"	-	Entro il 31/10/2013	
Attivazione formazione dei dipendenti e tracciabilità delle segnalazioni	-	Entro il 30/11/2013	
Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul verde pubblico	-	Entro il 31/10/2013	
Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'arredo e le attrezzature ludiche	-	Entro il 31/10/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 5

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Ridurre l'impatto ambientale della città		
Descrizione obiettivo	Per acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement) si intende "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita". Scopo di questo obiettivo è l'introduzione di un programma di acquisti verdi nell'Ente, in attuazione del piano di azione nazionale per gli acquisti verdi.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Costituzione di un Ufficio di coordinamento per gli acquisti verdi	6	2014 – Esecuzione del piano per l'implementazione del GPP
2	2014 – Effettuare un'analisi degli acquisti e dei fabbisogni nell'ottica del GPP	7	2014 – Monitoraggio dei risultati
3	2014 – Definizione dei criteri di preferibilità ambientali e redazione di uno specifico programma interno per implementare le azioni in ambito GPP	8	2014 – Diffusione dei risultati sul portale del Comune
4	2014 – Comunicazione ai fornitori dell'Ente dei criteri di preferibilità ambientale adottati	9	2015 – Continuazione delle fasi 6 – 7 – 8
5	2014 – Redazione del regolamento per gli acquisti verdi del Comune	10	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Costituzione Ufficio di coordinamento per gli acquisti verdi	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Settori IV – VI – VII – Obiettivo strategico n. 7

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Elisabetta Bartolone – Marina Lo Monaco	IV – VI – VII		
FINALITA'	<i>Gestire e valorizzare il territorio come risorsa</i>		
Titolo Obiettivo:	Ridurre l'impatto ambientale della città		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di intervenire sull'intera città, riducendo l'impatto ambientale della stessa, primariamente attraverso la redazione e l'attuazione del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) che consentirà interventi di miglioramento dell'efficienza degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, di mobilità e di produzione di energia da fonti rinnovabili.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione dei progettisti PAES	6	2014 – Pubblicazione bando di gara per l'illuminazione votiva e installazione delle lampade a led VotivA+
2	2013 – Costituzione di una task-force PAES con soggetti provenienti da tutti gli uffici interessati, che si relazioni con la Regione Siciliana e i partners privati	7	2014 – Redazione dei documenti, delle schede e delle relazioni che si renderanno necessari per la corretta compilazione del PAES
3	2013 – Avvio della catastazione degli edifici pubblici non finanziati e creazione del relativo servizio	8	2014 – Installazione nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici di nuova catastazione
4	2013 – Acquisto n. 2 minibus elettrici	9	2014 – Redazione del PAES
5	2013 – Affidamento per l'installazione delle "Cassette dell'acqua"	10	2014 – Predisposizione dell'avviso pubblico per la scelta del partner o dei partner privati per l'affidamento dei lavori, consulenze e appalti necessari all'esecuzione del PAES

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° minibus elettrici acquistati	-	2	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione dei progettisti PAES	-	Entro il 30/11/2013	
Costituzione della task-force PAES	-	Entro il 31/12/2013	
Avvio della catastazione degli edifici pubblici non catastati e creazione del rela	-	Entro il 31/12/2013	
Affidamento dell'installazione delle cassette dell'acqua	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione

Non si può avere una vera democrazia se non si sviluppano dei circoli virtuosi tra l'Ente e la cittadinanza fondati sulla trasparenza dell'agire amministrativo da un lato, e sulla partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni che hanno maggiore impatto sulle proprie vite.

Obiettivo di questo programma è quello di rendere l'Amministrazione più trasparente, trasformando il Comune in una casa di vetro, entro la quale ognuno, nel rispetto della legge, possa avere piena conoscenza dell'attività istituzionale dell'Ente. Al contempo è necessario proporre un'amministrazione partecipata, inserendo nella struttura amministrativa alcuni processi di decentramento per facilitare il confronto e determinare scelte e decisioni condivise, quali ad esempio il bilancio partecipativo.

La mafia, la corruzione e l'illegalità diffusa rappresentano dei costanti freni allo sviluppo del Meridione d'Italia, contribuendo a diffondere un senso di impotenza e di rassegnazione nella cittadinanza e distorcendo tutti i processi economici.

Con questo programma intendiamo altresì proporre un'antimafia progettuale e non episodica o di facciata e una generale lotta all'illegalità, affinché la città possa munirsi di validi anticorpi e vengano espulse quelle organizzazioni che, con la loro presenza asfissiante, impediscono un vero sviluppo economico, sociale e culturale.

Settore IV – Obiettivo strategico n. 8

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Elisabetta Bartolone	IV		
FINALITA'	<i>Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare nuovi strumenti di conoscenza e partecipazione		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di introdurre una prima sperimentazione di bilancio partecipativo all'interno dell'Ente. Tale strumento permette alle Amministrazioni locali di gestire in maniera trasparente ed efficace i fondi a disposizione, facendo partecipare i cittadini alle decisioni di allocazione delle risorse, in sede di bilancio di previsione.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione di un piano, con annesso cronoprogramma, per l'attuazione del bilancio partecipativo nell'anno 2014 a valere sull'anno 2015	5	2014 – Definizione dei progetti da presentare alla cittadinanza
2	2014 – Definizione delle somme da stanziare in bilancio per la sperimentazione	6	2014 – votazione e approvazione dei progetti presentati
3	2014 – Selezione dei cittadini partecipanti alla sperimentazione	7	2015 – Inserimento nel bilancio preventivo 2015 dei progetti presentati e realizzazione degli stessi
4	2014 – Svolgimento dei focus consultivi e progettuali	8	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4 – 5 – 6

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013**Indici di Quantità**

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Tempo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Predisposizione del piano e dell'annesso cronoprogramma

-

Entro il 31/12/2013

Indici di Costo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Qualità

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 6

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti	Tutti		
FINALITA'	<i>Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare nuovi strumenti di conoscenza e partecipazione		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di incrementare la quantità, la tipologia e la trasparenza delle informazioni fornite ai cittadini attraverso l'introduzione di nuovi strumenti che consentano di essere costantemente a conoscenza dell'andamento gestionale, dello stato dei procedimenti in corso, della funzionalità degli organi istituzionali e di qualsiasi altra informazione ritenuta significativa.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Mappatura delle principali basi di dati informatiche esistenti presso gli uffici comunali	7	2014 – Realizzazione sistema di visualizzazione pratiche tributi – edilizia – Suap online e relativi portali
2	2014 – Creazione e diffusione di una newsletter comunale elettronica	8	2014 – Attivazione dello streaming del Consiglio Comunale e pubblicazione delle sedute sul portale del Comune
3	2014 – Creazione sul portale di una sezione ideario e di un sistema di prenotazione degli appuntamenti presso gli Uffici	9	2015 - Ripetizione di tutte le fasi precedenti
4	2014 - Individuazione delle basi di dati potenzialmente interessanti per gli stakeholder	10	
5	2014 - Predisposizione degli strumenti informatici per la pubblicazione degli OPEN DATA (individuazione dei formati dei dati, preparazione dei dati, predisposizione del sito internet istituzionale)	11	
6	2014 - Pubblicazione degli OPEN DATA	12	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Mappatura delle principali basi di dati informatiche comunali	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 7

DIRIGENTI	SETTORE	collegamento con rpp	
TUTTI	TUTTI		
FINALITA'	<i>Piena attuazione delle norme in merito alla Trasparenza e prevenzione della Corruzione</i>		
Titolo Obiettivo strategico:	APPLICAZIONE DELLE NORME IN TEMA DI TRASPARENZA (DLGS 33/2013)		
descrizione obiettivo	<p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione del Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma bensì ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie".</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Predisposizione di una bozza del Programma Triennale della Trasparenza	6	2013 -Controllo e pubblicazione situazione delle Società Partecipate (dlgs 33/2013)
2	2013 - Revisione del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente	7	2013 -Registrazione e pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)
3	2013 - Predisposizione e pubblicazione del Piano delle Performance (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)	8	2013 – Registrazione e pubblicazione di dati relativi a COOP e Governo del territorio (dlgs 33/2013)
4	2013 - Avvio del Controllo di Gestione – Individuazione dei servizi e pubblicazione dei relativi costi (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)	9	
5	2013 - Censimento dei procedimenti e dei tempi medi di conclusione (dlgs 33/2013 - L.190/2012)	10	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% procedimenti censiti e individuazione dei relativi tempi medi	-	100,00%	
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi	-	100,00%	
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a OOPP e Governo del territorio	-	100,00%	
n. servizi pubblicati dei quali si è contabilizzato il costo	-	Almeno 1 per settore	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Rispetto delle fasi e dei tempi	-	100,00%	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili	-	100,00%	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

Settore VIII – Obiettivo strategico n. 9

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri	VIII		
FINALITA'	<i>Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione</i>		
Titolo Obiettivo:	Azioni per l'incremento della sicurezza e prevenzione dell'illegalità sul territorio comunale		
Descrizione obiettivo	<p>E' evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, acquisendo in tal modo la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio. Scopo del presente obiettivo è quello di aumentare la presenza e l'efficacia del servizio di Polizia municipale sul territorio, considerata la sua strategicità, aumentandone gli standard quantitativi e qualitativi</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Predisposizione di un piano biennale dei controlli in tema di: pattugliamento per la prevenzione e l'accertamento delle violazioni al Codice della strada; gestione e controllo della segnaletica verticale ed orizzontale; controllo delle attività edilizie; controllo delle attività commerciali e produttive; controllo degli illeciti ambientali; vigilanza scuole	5	2015 - Aggiornamento del piano dei controlli ed esecuzione dei controlli
2	2013 – Esecuzione dei controlli di routine e dei controlli in osservanza al piano	6	
3	2013 – Riorganizzazione del servizio notturno al fine di ridurre il numero di unità impiegate nel servizio	7	
4	2014 - Aggiornamento del piano dei controlli ed esecuzione dei controlli		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% Incremento sanzioni di violazione al CDS elevate	-	20%	
Numero sanzioni per violazione di ordinanze, regolamenti etc. elevate	0	10	
Numero controlli negozi a rischio igienico sanitario / sicurezza / marchi contraffatti etc.	-	10	
Numero controlli segnaletica stradale orizzontale e verticale	-	10	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione piano dei controlli	-	Entro il 31/10/2013	
Accertamento illeciti di rilevanza penale	-	Esecuzione dell'attività nei tempi e con le modalità prefissate dal piano o su denuncia	
Accertamento illeciti urbanistico-edilizi	-	dell'attività nei tempi e con le modalità prefissate dal piano o su esposto Prefissate dal piano	
Riorganizzazione del servizio notturno al fine di ridurre il numero di unità impiegate nel servizio	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Settore I – Obiettivo strategico n. 10

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco	I		
FINALITA'	<i>Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione</i>		
Titolo Obiettivo:	Azioni per lo sviluppo dell'Amministrazione trasparente		
Descrizione obiettivo	<p>Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire sul contenzioso comunale, garantendo in particolar modo una maggiore trasparenza per quanto attiene il conferimento degli incarichi ad avvocati e consulenti dell'Ente. Si vuole altresì intervenire sul settore degli appalti attraverso la redazione di un regolamento sui cottimi fiduciari e con la creazione e l'aggiornamento costante dell'albo delle imprese fornitrici del Comune.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi agli avvocati e ai consulenti tecnici esterni all'Ente e dell'Albo degli avvocati e consulenti tecnici fiduciari	5	2013 – Redazione del Regolamento per i cottimi fiduciari
2	2013 – Creazione del Registro dei contenziosi comunali	6	2013 – Redazione e aggiornamento dell'Albo delle imprese fornitrici del Comune
3	2013 – Censimento dei procedimenti penali per "reati di mafia", all'esito dei quali è previsto l'accesso al fondo di rotazione istituito con la legge n. 512 del 1999	7	2014 – Continuazione delle fasi 4 – 6
4	2013 – Attivazione delle procedure per il recupero delle somme di cui alla fase 3	8	2015 – Continuazione delle fasi 4 – 6

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Tempo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Redazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi agli avvocati e ai consulenti tecnici esterni all'Ente e dell'Albo degli avvocati e consulenti tecnici fiduciari

-

Entro il 30/11/2013

Creazione del Registro dei contenziosi comunali

-

Entro il 30/11/2013

Redazione censimento dei procedimenti penali per "reati di mafia" per i quali l'Ente può procedere al recupero somme di cui al fondo di rotazione Legge n. 512/1999

-

Entro il 30/11/2013

Attivazione delle procedure per il recupero delle somme

-

Entro il 31/12/2013

Redazione del Regolamento per i cottimi fiduciari

-

Entro il 31/12/2013

Redazione e avvio dell'aggiornamento dell'Albo delle imprese fornitrici del Comune

-

Entro il 31/12/2013

Indici di Costo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Qualità

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Cultura e scuola – Pilastri del futuro

La promozione culturale deve essere il fiore all'occhiello di qualsiasi Comune, operando con uno spirito di sussidiarietà rispetto all'attività delle associazioni e dei gruppi organizzati, con forme di coordinamento, con sostegno indiretto, offerta di servizi reali e messa a disposizione di spazi e strutture adeguate per agevolare autonome iniziative.

Obiettivo di questo programma è quello di creare le condizioni affinché la città possa vivere un risveglio culturale, mettendo in connessione le varie realtà già presenti e attive sul territorio, dando una degna destinazione alle opere già recuperate e puntando al recupero e alla conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, creando un programma pluriennale in tema di cultura, rilanciando la Biblioteca comunale "Nannino Di Giovanni" e la sezione per ragazzi della Biblioteca "Oasi". Si intende inoltre istituire un Museo Urbano e Archeologico e un Museo di Arte Contemporanea e procedere alla tutela e al recupero dell'archivio storico comunale ormai da anni abbandonato e difficilmente accessibile, ma ricco di documenti di inestimabile valore storico per la nostra città.

Obiettivo del programma è anche la promozione del teatro: il teatro rappresenta l'anima di una comunità, la sua coscienza critica, il suo cuore creativo. Straordinaria è la sua valenza formativa ed educativa. Per questi motivi, completato il Nuovo Teatro "Mandanici", bisognerà puntare ad una gestione che ne rispetti l'importanza, in modo da far diventare Barcellona Pozzo di Gotto un polo culturale di attrazione per tutta la provincia. Analoga attenzione verrà data alla musica e alle altre arti, valorizzando i talenti cittadini.

Scuola e formazione sono elementi fondamentali per una comunità che intende investire nel futuro e l'Amministrazione comunale deve dimostrare grande sensibilità nei confronti dei bisogni concreti delle famiglie, degli insegnanti, dei dirigenti e degli educatori.

Obiettivo di questo programma è quello di individuare, assieme agli istituti comprensivi e alle altre organizzazioni che operano in campo educativo, le priorità rispetto ad interventi strutturali, le finalità educative, l'adesione a buone prassi condivise in modo che ogni scuola abbia un ruolo preciso all'interno del territorio. In questo ambito un ruolo importante deve essere dato all'edilizia scolastica e al potenziamento e miglioramento dei servizi di mensa scolastica e trasporto alunni.

Settori II – V - VI – Obiettivo strategico n. 11

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri	II – V – VII		
FINALITA'	<i>Cultura e scuola – Pilastri del futuro</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare nuove occasioni di sviluppo culturale		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire affinché si moltiplichino le occasioni di sviluppo culturale della città, sia a livello infrastrutturale, sia attraverso la creazione di un programma pluriennale in tema di cultura che possa permettere un armonico sviluppo della cultura e delle arti in tutte le loro forme.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione e pubblicazione del bando per l'assegnazione in concessione del Teatro Mandanici	8	2014 – Creazione comitato permanente per il Museo delle Vare (integrato con membri dell'Amministrazione) e redazione del progetto per il Museo delle Vare
2	2013 – Redazione del regolamento e successivi adempimenti gestionali per la messa in funzione ed eventuale del Villino Liberty	9	2014 – Redazione progetti ristrutturazione biblioteche esistenti
3	2013 – Organizzazione eventi nella Biblioteca Nannino di Giovanni e nella Biblioteca dei ragazzi con particolare predilezione per le iniziative di promozione alla lettura e delle visite guidate delle scuole	10	2014 – Creazione canale telematico di visualizzazione, prenotazione e richiesta nuovi libri – Generale rivisitazione delle funzionalità informatiche della biblioteca
4	2013 - Programmazione, organizzazione e promozione di iniziative culturali direttamente promosse e in collaborazione con le associazioni artistico-culturali e di promozione sociale (Es. Cartelloni tematici, eventi natalizi, cartellone estivo, Carnevale, iniziative relative al periodo pasquale, iniziative di sensibilizzazione, mostre, estemporanee, laboratori)	11	2014 – Potenziamento dei servizi offerti dalle biblioteche comunali (prestito interbibliotecario e completamento del lavoro di informatizzazione e archiviazione)
5	2013 - Facilitare le pratiche per l'organizzazione degli eventi da parte di privati e associazioni (stipulare vademecum, modulistica unica, creare un unico punto per informazioni, prenotazione sale e consegna locali/chiavi).	12	2014 – Redazione del regolamento, organizzazione servizi di custodia e supervisione e istituzione servizio prenotazione per i locali Ex-Pescheria, Auditorium di San Vito, Locali Ex Stazione, Locali Ex Centrale del latte e Arena Montecroci. Per quest'ultima pubblicare anche la manifestazione d'interesse per la stagione estiva e la gara per l'assegnazione del chiosco.

6	2014 – Individuazione location per il Museo delle VARE	13	2014 – Completamento dei lavori relativi all'archivio storico comunale. Avvio dell'iter procedurale per l'apposizione del vincolo di tutela sui beni archeologici/architettonici e paesaggistici. Catalogazione dei beni archeologici mobili e immobili.
7	2014 – Continuazione delle fasi 3 e 4	14	2015 – Continuazione delle fasi 3 e 4

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° eventi organizzati presso la biblioteca Nannino Di Giovanni	-	3	
N° eventi organizzati presso la biblioteca dei ragazzi	-	3	
N° iniziative culturali promosse in collaborazione con associazioni artistico-culturali e di promozione sociale	-	10	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del regolamento e pubblicazione del bando per l'assegnazione del Teatro Mandanici	-	Entro il 30/11/2013	
Redazione del regolamento e successivi adempimenti gestionali per la messa in funzione ed eventuale assegnazione del Villino Liberty	-	Entro il 31/12/2013	
Individuazione location per il Museo delle VARE	-	Entro il 31/12/2013	
Redazione vademecum e modulistica unica per organizzazione eventi	-	Entro il 31/12/2013	
Creazione di un unico punto informazioni che gestisca anche la prenotazione sale e la consegna di locali e chiavi	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Settori II – V – VI - VII – Obiettivo strategico n. 12

DIRIGENTE		SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri – Elisabetta Bartolone		II – V – VI – VII	
FINALITA'	<i>Cultura e scuola – Pilastri del futuro</i>		
Titolo Obiettivo:	Migliorare i servizi scolastici e lo stato dell'edilizia scolastica		
Descrizione obiettivo	Il miglioramento dei servizi educativi passa anche attraverso un intervento sui servizi che vengono forniti agli alunni e sulla situazione complessiva dell'edilizia scolastica, che presenta situazioni di degrado difficilmente compatibili con una scuola moderna. Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire su servizi ed edilizia scolastica al fine di pervenire, nel medio periodo, ad un significativo miglioramento della situazione complessiva, attingendo, ove possibile, anche a finanziamenti comunitari, nazionali o regionali,		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione progetti di ristrutturazione delle scuole cittadine da sottoporre a finanziamento, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche (ristrutturazione della Scuola Elementare di S. Antonio (Via Villa); della Scuola Media "Verga"; del plesso di S. Andrea)	8	2014 – Pubblicazione bandi per concorsi di idee su progetti di ristrutturazione di fabbricati adibiti a sedi scolastiche
2	2013 – Pubblicazione bando di gara per la ristrutturazione della Scuola Media D'Alcontres	9	2014 – Stipula convenzione con associazioni di volontariato (forze dell'ordine in pensione, pensionati etc.) per il servizio di vigilanza all'uscita della scuola
3	2013 – Redazione e avvio di un programma manutentivo e di pulizia degli spazi esterni che interessi, con regolarità, tutti i plessi scolastici	10	2014 - Promozione borse di studio e progetti di mobilità e di avvio al lavoro (es. Leonardo ecc.)
4	2013 – Ampliamento offerta didattica e orari negli asili nido	11	2014 – Continuazione della fase 1 con la redazione di progetti di ristrutturazione per le rimanenti scuole
5	2013 – Riorganizzazione delle linee telefoniche scolastiche e attivazione linee ADSL ove mancanti. Potenziamento delle comunicazioni online tra uffici e scuole.	12	2014 - Aggiornamento ed eventuale rimodulazione del progetto già esistente di ristrutturazione dell'asilo nido di S. Antonino
6	2014 – Potenziamento delle opportunità di tirocinio formativo degli studenti presso gli uffici comunali e, tramite convezione con scuole e università	13	2014 – Continuazione delle fasi 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 9
7	2014 – Organizzazione eventi in collaborazione con le scuole su tematiche specifiche (legalità, partecipazione, integrazione, disabilità)	14	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 9

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% nuove linee ADSL attivate	-	100% rispetto a quanto richiesto dalle scuole	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Pubblicazione del bando di gara per la ristrutturazione della Scuola Media D'Alcontres	-	Entro il 31/12/2013	
Redazione e avvio del programma manutentivo	-	Entro il 30/11/2013	
Ampliamento dell'offerta didattica e degli orari degli asili nido	-	Entro il 31/12/2013	
Redazione progetti di ristrutturazione della Scuola Elementare di S. Antonio (Via Villa), della Scuola Media "Verga" e del plesso di S. Andrea	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Incentivare una nuova politica di sviluppo

Barcellona Pozzo di Gotto soffre da alcuni anni una crisi economica che è soltanto in parte figlia della crisi nazionale ed internazionale. Da fantomatica città dei servizi, e dalla quale i servizi invece fuggono, ha perso molte occasioni di crescita e sarà compito dell'Amministrazione comunale contribuire a dare slancio all'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro, fermando quell'emorragia di giovani che rischia di decretare la morte economica e sociale della città.

Il programma è diretto a favorire la nascita di nuove imprese nel territorio, in particolar modo nei settori dell'economia verde, della filiera corta e in generale della tradizione rurale del territorio, del turismo, creando tutte le condizioni necessarie affinché la città sia meta privilegiata per i nuovi insediamenti produttivi.

Al contempo si vogliono creare le condizioni affinché le attività esistenti, soprattutto nel campo del commercio e dell'agricoltura, possano conoscere una nuova stagione di crescita.

Settore V – Obiettivo strategico n. 13

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri	V		
FINALITA'	<i>Incentivare una nuova politica di sviluppo</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare nuove opportunità di fare impresa		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di facilitare la nascita di nuove imprese sul territorio barcellonese attraverso un miglioramento delle funzionalità dello Sportello Unico Attività Produttive, migliorandone l'accesso a l'efficienza.		
FASI DEL TRIENNIO 20132015			
1	2013 – Redazione nuovo regolamento SUAP	5	2014 – Organizzazione di evento di presentazione pubblica del SUAP
2	2013 – Armonizzazione della modulistica SUAP	6	2015 – Monitoraggio dell'attività del SUAP e identificazione degli eventuali interventi correttivi
3	2013 – Creazione di un Infopoint sulle ZFU all'interno del SUAP	7	
4	2014 – Adeguamento del sito istituzionale dell'Ente con l'inserimento del vademecum per l'avvio dell'attività, per la risposta alle domande frequenti e predisponendo la possibilità di visualizzare l'andamento delle proprie pratiche online		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del nuovo regolamento SUAP	-	Entro il 31/12/2013	
Armonizzazione della modulistica SUAP	-	Entro il 31/12/2013	
Creazione di un'infopoint sulle ZFU all'interno del SUAP	-	Entro il 31/10/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Settore V – Obiettivo strategico n. 14

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri	V		
FINALITA'	<i>Incentivare una nuova politica di sviluppo</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare nuove opportunità di fare impresa		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è di porre in essere iniziative a supporto a coloro che desiderano avviare o rinforzare un'impresa, in particolar modo nei settori del commercio e dell'agricoltura in modo da arricchire l'offerta di piccoli e medi imprenditori e incentivare la domanda proponendo approcci favorevoli al consumatore.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Apertura del nuovo mercato del contadino in zona Petrarò	6	2014 – Individuazione dell'area, redazione del regolamento e apertura del Mercato della frutta matura
2	2013 – Redazione e pubblicazione del bando per l'assegnazione dei locali della Ex-Stazione	7	2014 – Redazione nuovo piano per la ridefinizione dei posti del mercato settimanale
3	2013 – Nuova pubblicazione bando Ex Pescheria e completamento dell'iter per l'affidamento dei locali già assegnati	8	2014 – Verifica lotti area artigianale da sottoporre a revoca
4	2014 – Redazione piano di fattibilità per l'utilizzo dell'Area Mercato APAOM per la vendita di prodotti sfusi e a km. 0 e stipula della convenzione con l'ESA per la realizzazione del piano di fattibilità	9	2014 – Pubblicazione nuovo bando per assegnazione lotti area artigianale
5	2014 – Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione del progetto	10	2015 – Progettazione, messa a bando e realizzazione del Polo Florovivaistico

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Apertura del mercato del contadino in zona Petrarò	-	Entro il 30/11/2013	
Redazione e pubblicazione del bando per i locali della Ex-Stazione	-	Entro il 30/11/2013	
Nuova pubblicazione bando Ex Pescheria	-	Entro il 30/11/2013	
Affidamento dei locali Ex Pescheria già assegnati	-	Entro il 30/11/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Settore V – VI – VII – Obiettivo strategico n. 15

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri – Elisabetta Bartolone – Marina Lo Monaco		V – VI – VII			
FINALITA'	<i>Incentivare una nuova politica di sviluppo</i>				
Titolo Obiettivo:	Fare del turismo un volano di sviluppo				
Descrizione obiettivo	La città di Barcellona Pozzo di Gotto presenta molte potenzialità inespresse in campo turistico, disponendo di un patrimonio naturalistico, culturale e archeologico che necessita di essere valorizzato. Scopo del presente obiettivo è quello di porre in essere iniziative che vadano verso un miglioramento dell'attrattività turistica del territorio barcellonese.				
FASI DEL TRIENNIO 203-2015					
1	2013 – Richiesta di concessione demaniale per il ripristino della colonia estiva di Calderà	6	2014 – Avvio e completamento pulizia spiagge e installazione cestini portarifiuti entro il 31/05/2014		
2	2013 – Richiesta di concessione demaniale e redazione di un progetto per un lido disabili attrezzato	7	2014 – Reperimento dei finanziamenti per il ripristino della colonia estiva e per il lido disabili		
3	2014 – Redazione del piano di fattibilità e del progetto per un bus turistico di collegamento litorale – centro e litorale – comuni limitrofi	8	2014 – Avvio dei lavori di ripristino della colonia estiva e di realizzazione del lido disabili (se finanziati)		
4	2014 – Creazione di n. 2 Infopoint turistici a Calderà e Spinesante	9	2015 – Continuazione fase 6		
5	2014 – Creazione di hotspot wi-fi sul litorale	10			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013**Indici di Quantità**

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Tempo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Richiesta di concessione demaniale per il ripristino della colonia

-

Entro il 31/12/2013

Redazione progetto per lido disabili

-

Entro il 31/12/2013

Indici di Costo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Qualità

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

Ridurre le differenze – Aumentare i diritti

Per rilanciare la nostra città è necessario puntare finalmente ad una seria lettura del territorio con l'Assessorato alle Politiche Sociali e i Servizi Sociali, ponendolo al centro di una vasta rete di agenzie educative, gruppi e associazioni che intervengano su famiglie in difficoltà e soggetti svantaggiati in modo mirato e globale, non limitandosi a piccoli contributi una tantum.

L'obiettivo è ridurre le differenze per tutti i soggetti svantaggiati (anziani, disabili, famiglie a basso reddito, migranti, soggetti che subiscono violenza) intervenendo al contempo per dare diritti a chi non ne ha e pari opportunità a chi è una condizione di svantaggio.

Scopo del presente programma è altresì quello di fornire nuove opportunità di lavoro e di espressione ai giovani.

Settore II – Obiettivo trasversale n. 16

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Roberto La Torre	II		
FINALITA'	<i>Ridurre le differenze e aumentare i diritti</i>		
Titolo Obiettivo:	Azioni per aumentare i diritti dei più deboli		
Descrizione obiettivo	<p>Scopo del presente obiettivo è quello di aumentare e salvaguardare la sfera dei diritti della cittadinanza, in particolar modo nei confronti di quegli utenti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione che afferiscono ai servizi erogati dall'Ente. A tal fine verranno predisposti progetti di intervento che assicurino sia la fruizione dei vari servizi (Trasporto, Assistenza domiciliare, Garanzia del reddito minimo di inserimento) sia la crescita del senso civico dei cittadini che si esplica non solo nell'inserimento e nell'accoglienza ma anche nell'integrazione nel tessuto sociale dell'immigrato. Verrà data, inoltre, attenzione alla regolamentazione dei diritti dei conviventi e coppie di fatto attraverso l'istituzione del registro delle unioni civili.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Redazione di un regolamento per il registro delle unioni civili	8	2014 – Redazione di un regolamento per la Consulta degli immigrati
2	2013 – Redazione del progetto SPRAR (Servizi per richiedenti asilo e rifugiati)	9	2014 – Attivazione di uno sportello per la consulenza legale gratuita in convenzione con gli Ordini Professionali
3	2013 – Esame delle istanze e formazione delle graduatorie relative ai Cantieri di servizio	10	2014 – Istituzione Commissione Pari Opportunità e avvio attività di monitoraggio/sensibilizzazione all'interno e all'esterno del Palazzo comunale sulle tematiche della parità di genere e della autoderterminazione
4	2013 – Redazione del progetto UNRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration)	11	2014 – Redazione Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche con l'elencazione degli interventi previsti
5	2013 – Affidamento del servizio previsto dal progetto ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)	12	2015 – Redazione dei progetti connessi al Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Reperimento dei necessari finanziamenti – Pubblicazione dei relativi bandi
6	2013 – Redazione del progetto Piani di Azione e Coesione rivolto a cittadini anziani non autosufficienti	13	2015 – Attivazione di uno sportello anti violenza
7	2014 – Redazione di una nuova Carta dei servizi sociali e sua capillare diffusione cartacea e informatica	14	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del regolamento per il registro delle unioni civili	-	Entro il 30/11/2013	
Redazione progetto SPRAR	-	Entro il 15/10/2013	
Redazione progetto UNRA	-	Entro il 26/09/2013	
Affidamento servizio ADI		Entro 15/12/2013	
Redazione progetto PAC		Entro 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Settore II – Obiettivo strategico n. 17

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Roberto La Torre	II		
FINALITA'	<i>Ridurre le differenze – Aumentare i diritti</i>		
Titolo Obiettivo:	Creare opportunità per i giovani		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di mettere in campo politiche giovanili che migliorino le possibilità dei giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro e diano loro la possibilità di mettere a frutto la propria capacità di espressione.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Completamento dell'iter per l'istituzione della consulta giovanile	6	2014 - Costituzione banca dati offerte di lavoro
2	2014 – Individuazione e/o progettazione di nuovi spazi per i giovani nei diversi quartieri della città	7	2014 - Riorganizzare e migliorare il sito web Barcellonagiovani.com
3	2014 - Potenziare la rete di collaborazione con il III settore e agenzie educative del territorio	8	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4 – 5 – 6
4	2014 - Consolidare e potenziare le attività proposte alla fascia giovanile (laboratori, corsi, progetti...)	9	
5	2014 – Predisporre attività di orientamento al mondo del lavoro e della formazione. Organizzazione dell'orientamento e del lavoro	10	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Completamento dell'iter per l'istituzione della consulta giovanile	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												

Fare di Barcellona Pozzo di Gotto la città dello sport

Scopo del presente programma è quello di favorire lo sport, come strumento di vera promozione sociale e di tutela della salute di giovani e meno giovani, con particolare attenzione alle attività dilettantistiche, permettendo anche una più facile utilizzazione delle strutture pubbliche da parte sia di singoli che di gruppi.

Settori V – VI - VII – Obiettivo strategico n. 18

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri – Elisabetta Bartolone – Marina Lo Monaco	V – VI – VII		
FINALITA'	<i>Fare di Barcellona la città dello sport</i>		
Titolo Obiettivo:	Sviluppare ed incrementare l'educazione allo sport		
Descrizione obiettivo	<p>Scopo del presente obiettivo è quello di realizzare interventi che favoriscano lo sport, come strumento di vera promozione sociale e di tutela della salute di giovani e meno giovani, con particolare attenzione alle attività dilettantistiche, permettendo anche una più facile utilizzazione delle strutture pubbliche da parte sia di singoli che di gruppi.</p>		
FASE DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Realizzazione di iniziative di promozione della cultura dello sport e della legalità con il coinvolgimento delle ASD e delle scuole	7	2013 – Redazione progetto per la realizzazione dei punti luce ed acqua nell'area in concessione
2	2013 – Installazione di aree fitness	8	2014 – Realizzazione della manifestazione di cui alla fase 6 durante il periodo estivo
3	2013 – Redazione di un piano per la riorganizzazione del servizio di custodia degli impianti sportivi per ridurre le ore di straordinario	9	2014 – Completamento dei lavori nell'impianto di Manno
4	2013 – Redazione bando di gara per la sistemazione del palazzetto dell'Aia Scarpaci se finanziato	10	2014 – Redazione progetto per campetti di calcio a 5
5	2013 – Redazione bando di gara per la sistemazione della piscina comunale se finanziato	11	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 8
6	2013 – Richiesta di concessione demaniale dell'area di Spinesante al fine di realizzarvi una manifestazione annuale che coinvolga le società sportive e gli operatori del settore	12	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° iniziative di promozione della cultura dello sport e della legalità realizzate	-	5	
N° aree fitness installate	-	2	
% riduzione ore straordinario per i custodi degli impianti sportivi prevista dal piano	-	10%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del bando di gara per la sistemazione del palazzetto all'Aia Scarpaci	-	Entro il 31/12/2013	
Redazione del bando di gara per la sistemazione della piscina comunale	-	Entro il 31/10/2013	
Richiesta di concessione demaniale dell'area di Spinesante	-	Entro il 30/11/2013	
Redazione del progetto per la realizzazione dei punti luce ed acqua	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Riduzione del costo del personale adibito alla custodia degli impianti sportivi		???	
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1										■		
2										■		
3												■
4												■
5												■
6											■	
7												■

Prevenire e contrastare il randagismo canino

Scopo del presente programma è quello di proseguire nell'attività di contrasto del randagismo canino, cercando altresì di individuare forme alternative di gestione del fenomeno rispetto al canile, potenziando la pratica delle adozioni.

Settori VII – VIII – Obiettivo trasversale n. 19

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri	VII – VIII		
FINALITA'	<i>Prevenire e contrastare il randagismo canino</i>		
Titolo Obiettivo:	Prevenire e contrastare il randagismo canino		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di proseguire nell'attività di contrasto del randagismo canino, cercando altresì di individuare forme alternative di gestione del fenomeno rispetto al canile, incentivando la pratica delle adozioni e potenziando le sterilizzazioni.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Acquistare i lettori di microchip	6	2014 - Stipulare convenzioni con associazioni di volontariato, canile sanitario e medici veterinari per l'intervento in caso di animale incidentato o morsicatore
2	2013 – Avvio del monitoraggio e censimento dei randagi sul territorio	7	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4 – 5
3	2014 – Diffondere e promuovere la pratica delle adozioni	8	
4	2014 – Migliorare la collaborazione con le associazioni di volontariato e il servizio veterinario	9	
5	2014 – Promuovere campagne di sensibilizzazione in collaborazione con ASP e Servizio veterinario	10	

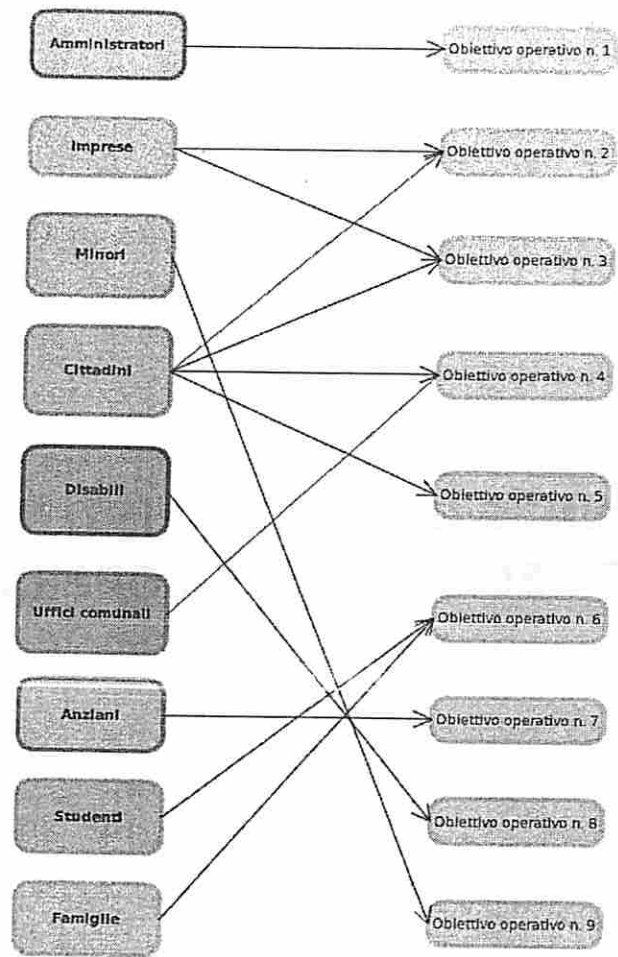
INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° lettori di microchip acquistati	-	4	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Avvio del monitoraggio e censimento dei randagi sul territorio	-	Entro il 30/11/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI SCHEDE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Obiettivi di performance operativi

Nelle pagine seguenti vengono riportati i principali obiettivi operativi con l'indicazione dei portatori di interessi ad essi collegati, delle attività, dei settori e dei dirigenti coinvolti dal progetto, le fasi di realizzazione e gli indicatori ritenuti più significativi.

Gli indicatori e le fasi di realizzazione, presenti nella schede, riportano uno stato dei fatti, ove disponibile, al 31/12/2012 e la previsione annuale che verrà aggiornata di anno in anno.

Tutti i settori – Obiettivo operativo n. 1

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Tutti	Tutti	Amministratori	
Titolo obiettivo	<i>Riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente</i>		
Descrizione obiettivo	<p>Il presente obiettivo ha lo scopo di individuare, tra le spese di funzionamento dell'Ente, quelle che possono essere oggetto di una riduzione attraverso un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e mantenendo, quindi, inalterati gli standard qualitativi raggiunti.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Identificazione, da parte di ogni settore, delle spese di funzionamento da ridurre nell'esercizio 2014	5	2015 – Riduzione delle spese di funzionamento e del personale in accordo al piano
2	2013 – Identificazione, da parte di ogni settore, delle spese per lavoro straordinario, reperibilità e indennità chilometrica da ridurre nell'esercizio 2014	6	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2
3	2014 – Riduzione delle spese di funzionamento e del personale in accordo al piano	7	
4	2014 – Continuazione delle fasi 1 – 2		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% riduzione spese di funzionamento indicata nel piano	-	5% rispetto al 2013	
% riduzione spese per lavoro straordinario indicata nel piano	-	10% rispetto al 2013	
% riduzione spese per reperibilità indicata nel piano	-	5% rispetto al 2013	
% riduzione spese per indennità chilometrica indicata nel piano	-	5% rispetto al 2013	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione dei piani settoriali	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

Settore VI – Obiettivo operativo n. 2

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Elisabetta Bartolone	VI	Cittadini – Imprese	
Titolo obiettivo	<i>Riduzione dell'arretrato di concessioni edilizie e sanatorie edilizie</i>		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di ridurre l'arretrato di pratiche di concessione edilizia e di sanatoria in essere al 31 dicembre 2012		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 – Ricognizione delle pratiche in essere al 31 dicembre 2012	5	2014 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3
2	2013 - Dotare di adeguato software tutto il settore tecnico, garantendo lo scambio di informazioni con i Database degli altri settori	6	2015 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3
3	2013 – Lavorazione delle pratiche in essere secondo l'ordine cronologico	7	
4	2013 – Esitazione delle pratiche la cui documentazione è completa		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di pratiche di concessione edilizia esitate (la cui documentazione è completa) rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2012	-	90%	
% di pratiche di sanatoria edilizia esitate (la cui documentazione è completa) rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2012	-	90%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Settore I – Obiettivo operativo n. 3

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse
Marina Lo Monaco	I	Cittadini – Imprese

Titolo obiettivo	<i>Miglioramento della gestione del servizio Gare e Contratti</i>
------------------	---

Descrizione obiettivo	<p>L'obiettivo si propone di mantenere da un lato gli standard relativi all'efficienza delle procedure di gara e contratti, dall'altro di migliorare gli indici temporali relativi a: 1) predisposizione dei contratti da sottoporre a rogito, calcolando i gg a partire dall'acquisizione della documentazione di legge; 2) predisposizione dei bandi e delle determine per le pratiche relative alle gare d'appalto, calcolando i gg dalla trasmissione da parte degli uffici tecnici dei relativi progetti</p>
------------------------------	---

FASI DEL TRIENNIO 2013-2015		
1	2013 - Riorganizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro sul personale coinvolto	5
2	2013 - Revisione dei modelli base per la predisposizione dei contratti, dei bandi e degli atti amm.vi in generale	6
3	2013 - Predisposizione di un registro per documentare la cronologia dei tempi relativi all'intera procedura	7
4		8

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio in gg di predisposizione del contratto da sottoporre a rogito (calcolato dall'acquisizione della documentazione di legge)	-	1	
Tempo medio in gg predisposizione bandi e determine per le pratiche	6	5	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

Settore I – Obiettivo operativo n. 4

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco	I	Cittadini – Uffici comunali	
Titolo obiettivo	<i>Miglioramento dell'efficienza del servizio protocollo e della digitalizzazione degli atti</i>		
Descrizione obiettivo	<p>L'obiettivo si propone di incidere sui tempi di consegna degli atti ai vari destinatari in modo che la consegna avvenga entro 3 giorni lavorativi anziché gli attuali 4. Inoltre si provvederà ad incrementare del 5% il numero di atti da digitalizzare, includendo in questa percentuale sia gli atti già presenti in archivio che quelli di nuova produzione. Un ulteriore elemento di miglioramento sarà la riduzione del 3% dei costi relativi alle spese postali.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 -Consegna della posta in entrata al protocollo entro il giorno di ricezione	5	2013 - Individuazione del personale da adibire alla digitalizzazione del pregresso
2	2013 - Riorganizzazione delle modalità di distribuzione della posta agli addetti del servizio Protocollo	6	
3	2013 -Individuazione della tipologia di atti già in archivio da digitalizzare relativi all'anno 2003	7	
4	2013 - Digitalizzazione degli atti individuati e di quelli nuovi prodotti nell'anno	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. atti archiviati digitalmente	5259	5500	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio in gg di pubblicazione atti da parte della segreteria (da approvazione a pubblicazione)	5	4	
Tempo medio in gg dell'iter protocollo in entrata (dal ricevimento dell'atto al Protocollo alla consegna al destinatario)	5	3	
Tempo medio in gg di inoltro agli uffici di richieste di accesso atti da parte dei cittadini	4	2	
Tempo medio in gg dell'iter protocollo in entrata	4	2	
Tempo medio in gg di inoltro agli uffici di richieste di accesso atti da parte dei consiglieri	5	2	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Riduzione costi spese postali	-	almeno del 3% rispetto al 2012	
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Settore I – Obiettivo operativo n. 4

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco	I	Cittadini	
Titolo obiettivo	<i>Miglioramento dell'efficienza del servizio Espropriazioni</i>		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di migliorare le procedure per l'acquisizione di beni immobili comunali di proprietà privata incidendo in particolar modo sui tempi di definizione di alcune fasi del procedimento, compresa quella iniziale di avvio del procedimento stesso		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Riorganizzare la distribuzione dei carichi di lavoro sul personale coinvolto	5	
2	2013 - Incrementare la collaborazione professionale con tecnici progettisti esterni e interni (Sett. Tecnico) per l'individuazione dei terreni da espropriare e delle relative ditte proprietarie	6	
3	2013 - Incrementare la collaborazione con la Cassa DD.PP ai fini del rilascio delle relative certificazioni di deposito	7	
4	2013 - Garantire trimestralmente un'analisi ricognitiva sullo stato delle procedure relative allo svincolo delle indennità di esproprio connesso ai controlli sulla regolarità della documentazione a corredo delle istanze dell'utenza	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di incremento del n. ditte interessate da avvio procedimento	72	Almeno del 10%	
N. report ricognizioni trimestrali effettuate	0	1	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio in gg per il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo dell'indennità	30	25	
Tempo medio in gg per l'avvio del procedimento	90	80	
Tempo medio in anni per i provvedimenti di deposito presso la Cassa DD.PP.	5	4	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Settore II – Obiettivo operativo n. 6

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco	II	Studenti – Famiglie	
Titolo obiettivo	<i>Miglioramento dei servizi di assistenza scolastica</i>		
Descrizione obiettivo	<p>L'obiettivo si propone, al fine di soddisfare i bisogni censiti degli utenti di riferimento, di incrementare il numero delle linee di trasporto scolastico attraverso l'istituzione di un'altra linea a servizio dei quartieri Cannistrà e S. Paolo. Verrà anche garantito il potenziamento del servizio tramite l'ampliamento del bacino di utenti previa revisione del regolamento comunale. Relativamente all'erogazione del servizio di refezione scolastica, essa non comporterà alcuna spesa di procedure di evidenza pubblica, con un risparmio di circa 20.000 euro, perchè sarà attivato in ossequio a quanto stabilito dall'art. 57 lett. b) del D.lgs 163/06, con relativo snellimento della procedura e tempestività nell'avvio. L'obiettivo prevede, inoltre, un aumento del numero dei pasti complessivi (alunni e corpo docente) con contestuale anticipazione del periodo di somministrazione.</p>		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Incremento del personale adibito al trasporto scolastico tramite assunzione di una categoria protetta	5	2013 - Reperimento delle somme dal bilancio per garantire l'avvio del servizio mensa con la prevista anticipazione di 12 gg
2	2013 - Attivazione della linea per l'ampliamento del servizio ai quartieri identificati	6	2014 - Incremento degli standard del servizio mensa intervenendo sulla tempistica della somministrazione pasti e sulla qualità del cibo somministrato
3	2013 - Avvio del procedimento per l'individuazione delle ditte appaltatrici per l'effettuazione di 5 linee di trasporto scolastico	7	
4	2013 - Reperimento dei fondi necessari per la copertura del servizio di trasporto interurbano (subordinato all'emissione del bando da parte della Regione Sicilia)	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di domande di trasporto ammissibili accolte rispetto a quelle presentate	100%	Mantenimento dello standard	
% di incremento dei pasti della refezione scolastica	-	Almeno del 5%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Attivazione servizio trasporto per i due quartieri indentificati	-	Entro il 31/10/2013	
Ampliamento bacino di utenti serviti dal trasporto scolastico	-	Entro il 31/10/2013	
Anticipazione del servizio di refezione	Dicembre 2012	Entro il 30/11/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Settore II – Obiettivo operativo n. 7

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Roberto La Torre	II	Anziani	
Titolo obiettivo	<i>Miglioramento dei servizi di assistenza alla popolazione anziana</i>		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di incrementare il numero di anziani non autosufficienti assistiti a domicilio attraverso l'avvio del progetto di assistenza domiciliare integrata. A completamento del miglioramento potrà essere operativa la PUA (Porta Unica di Accesso) ai servizi sociali e sanitari. Verrà inoltre incrementato il servizio trasporto denominato "Amico taxi"		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata	5	2013 - Pubblicizzazione delle nuove caratteristiche e modalità del servizio "Amico taxi"
2	2013 - Verifica del numero dei soggetti da ammettere al servizio di assistenza domiciliare integrata	6	2014 - Affidamento del servizio di assistenza domiciliare
3	2013 - Costruzione di una rete di collaborazioni con il privato sociale in possesso dei mezzi atti al trasporto di anziani	7	2014 - Erogazione del servizio di assistenza domiciliare ai soggetti ammessi
4	2013 - Riorganizzazione del servizio predisponendo ulteriori corse	8	2014 - Avvio della PUA

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. assistiti domiciliariamente	275	300	
n. anziani serviti dal servizio "Amico taxi"	44	48	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione atti per affidamento servizio ass.za domiciliare integrata	-	Entro il 31/12/2013	
Verifica dei soggetti ammissibili al servizio ass.za domiciliare integrata	-	Entro il 31/12/2013	
Pubblicizzazione nuove caratteristiche e modalità servizio "Amico taxi"	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

Settore II – Obiettivo operativo n. 8

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Roberto La Torre	II	Disabili	
Titolo obiettivo	<i>Migliorare la gestione dei servizi di assistenza ai soggetti diversamente abili</i>		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di migliorare complessivamente l'assistenza alle persone diversamente abili incrementando in particolare il servizio domiciliare e il trasporto; in tal modo il potenziamento del servizio dovrebbe stimolare una maggiore richiesta da parte dell'utenza.		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Costruzione di una rete di collaborazioni con il privato sociale in possesso dei mezzi atti al trasporto di disabili	5	2014 - Potenziamento del servizio trasporto ad ottenimento del finanziamento richiesto tramite il progetto UNRRA
2	2013 - Riorganizzazione del servizio predisponendo ulteriori corse	6	2015 - Mantenimento degli standard raggiunti
3	2013 - Pubblicizzazione delle nuove caratteristiche e modalità del servizio predisposto	7	
4	2013 - Incremento del servizio di assistenza domiciliare	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. utenti disabili serviti da trasporto	23	26	
N. disabili assistiti dociliamente	78	85	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Pubblicizzazione servizio trasporto tramite sito istituzionale dell'Ente	-	Entro il 30/11/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

Settore II – Obiettivo operativo n. 9

DIRIGENTE	SETTORE	Portatore di interesse	
Roberto La Torre	II	Minori	
Titolo obiettivo	<i>Incremento del servizio di sostegno e assistenza ai minori</i>		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo consiste nell'incrementare il numero dei casi seguiti dal Servizio Sociale Prof.le e dai Servizi Socio-Ass.li in modo da erogare un numero maggiore di ore di servizio e incidere sul recupero delle situazioni di fragilità o a rischio di minori e delle loro famiglie		
FASI DEL TRIENNIO 2013-2015			
1	2013 - Programmare una campagna di sensibilizzazione delle famiglie	5	2014 - Erogazione del Servizio ai destinatari ammessi
2	2013 - Pubblicizzazione sul sito dell'Ente del Servizio ADM e attraverso altre forme di pubblicizzazione (scuole, associazioni, ecc...)	6	2015 - Pubblicizzazione dei servizi per minori attraverso la Carta dei servizi recapitata ai nuovi nati dell'anno
3	2014 - Bando per accedere al Servizio	7	
4	2014 - Selezione delle domande ammissibili	8	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2013

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. casi seguiti minori e famiglie	122	130	
N. ore di Servizio erogate	200	220	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Programmazione campagna di sensibilizzazione	-	Entro il 30/11/2013	
Pubblicizzazione servizio ADM sul sito	-	Entro il 31/12/2013	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2013

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												